ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Venerdì 6 Aprile 1906. **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 486, Salone d'Informazioni: N. 801. N. 8848

L'estremo tentativo in Ungheria.

La versione ufficiale del colloquio Fejervary-Kossuth.

BUDAPEST 5 (B). Di fronte alle notizie dei giornali sul colloquio del barone Fejervary con Kossuth, il presidente dei ministri fece queste dichiarazioni a un corrispondente dell'«Agenzia telegrafica ungherese»: «Le notizie che i giornali viennesi odierni hanno da Budapest sugli avvenimenti di questi giorni, contengono errori diffusi non senza scopo: per mettere le cose in chiaro, voglio esporre oggettivamente le cause della mia visita presso il signor Bela de Barabas. Lunedì 2 aprile, a tarda sera, comparve nel mio ufficio il ministro degli interni, Kristoffy, e mi comunicò ciò che segue: Poco prima, Bela de Barabas era stato da lui, per incarico, disse, di Kossuth; gli aveva consegnato l'abbozzo di un tentativo di scioglimento della crisi, che poteva forse attuarsi ancora all'ultimo istante, e lo aveva poi pregato di darmene comunicazione. Letto questo schizzo ancora molto embrionale, giudicai che, se la coalizione voleva cooperare seriamente allo scioglimento pacifico della crisi, si doveva esaminare quell'abbozzo, occupandosene seriamente, come si era fatto sinora con tutte le proposte avanzate dalla coalizione e chiarire la questione prontamente. Giacchè non vi era tempo da perdere, pensai che dovevo darne subito relazione al re. Kristoffy condivise il mio parere e ci recammo subito il 3 aprile a Vienna, dove fummo ricevuti dal sovrano. Dopo lungo colloquio, ebbi la chiesta licenza di mettermi subito in relazione con Kossuth, per vedere se la proposta era fatta seriamente e se vi erano le guarentigie e la buona volontà necessarie per trovare un accordo che tenesse pienamente conto dell'utilità del paese e della dignità della Corona. Ritornai il 3 aprile a Budapest, dove feci sapere a Kossuth che io, sulla base dell'autorizzazione ricevuta, volevo mettermi in relazione con lui; in pari tempo lo pregavo di venire da me, avvertendolo poi che io ero pronto anche ad adempiere il mio dovere e recarmi da lui, giacchè ero informato che egli non stava perfettamente bene e non usciva di casa. Fui informato allora che Kossuth, per evitare che la cosa facesse chiasso, trovava opportuno che ci incontrassimo nell'abitazione di Bela Barabas. Ciò che avvenne. Questi, nella loro semplicità, i fatti. E' vero che io, scherzando, portai all'ex deputato Bela de Barabas il suo ritratto ornato di un tulipano e foggiato ad emblema; ma lo feci per provare che nè la coalizione nè la sua stampa mi avevano potuto togliere il buon umore. E' vero ancora che io, nel colloquio con Kossuth, in casa di Barabas, dichiarai che, se la proposta della coalizione era seria - cosa desiderabile per il bene del paese - si sarebbe fra breve chiarita la situazione. Il tempo stringe. Il Governo deve procedere nel suo cammino senza curarsi degli incidenti. Niuno più di questo «Governo senza Dio» sarà lieto se, presto e in tempo opportuno, si troverà uno scioglimento che risponda alla volontà della legge, al prestigio della Corona e al bene, giustamente inteso, della nazione. Sta ora esclusivamente nella coalizione di metter fine patriotticamente agli avvenimenti occorsi sinora. Di fronte alle varie informazioni dei giornali su quest'oggetto, ritenni necessario di rendere pubbliche queste dichiarazioni».

VIENNA 5 (N). Il presidente dei ministri, barone Fejervary, fu ricevuto dall'Imperatore in lunga udienza e conferì prima e dopo con gli ex deputati. Il barone Fejervary resta a Vienna fino a nuove disposizioni. Polonyi dichiarò che si trattiene per chiarire vari malintesi.

Quali sarebbero le basi dell'accordo.

BUDAPEST 5 (U. B.) Secondo un'informazione dell'inviato speciale a Vienna del «Magyar Hirlap», l'intesa avverrà sulla base delle condizioni seguenti: Le questioni militari saranno eliminate. Il Governo avrà libertà d'azione nelle questioni interne. In quanto alle questioni economiche, esse dovranno essere regolate fra i due Parlamenti. Se l'accordo non potrà essere raggiunto, il nesso economico fra l'Ungheria e l'Austria rimarrà in vigore fino al 1917. Le così dette necessità di Stato, cioè i bilanci, il contingente normale delle reclute e le indispensabili esigenze in più per l'esercito, saranno votate dalla nuova Camera. I trattati di commercio saranno ratificati, inoltre la Camera approverà la nuova tariffa doganale. Il programma del nuovo Governo conterrà come punto cardinale la riforma elettorale, ma le elezioni si faranno ancora sulla base del vecchio regolamento elettorale. Nella nuova Camera si discuterà ed approverà la riforma elettorale, poi la Camera sarà sciolta, e le elezioni si faranno quindi sulla base del nuovo regolamento elettorale riformato. Nel nuovo Gabinetto, giusta il desiderio espresso da parte competente, entrerebbero i conti Apponyi e Andrassy. Questa versione delle condizioni di pace abbisogna però ancora di conferma.

Buone speranze.

BUDAPEST 5 (B). Stamane alle 10 si riunirono i membri della cessata commissione direttrice della coalizione, sotto la presidenza di Kossuth. La discussione durò fino alle 12. Non fu presa nessuna decisione, nè pubblicato alcun comunicato. I membri della commissione dichiararono ai giornalisti che l'opera di pacificazione s'avvia per una buona strada.

BUDAPEST 5 (Ag. teleg. ungherese). La cessata commissione dirigente della coalizione proseguì oggi nel pomeriggio la discussione. Tutte le decisioni furono prese all'unanimità. Il conte Giulio Andrassy e Francesco Kossuth si recheranno questa notte a Vienna, dove saranno ricevuti domani dall'Imperatore.

La firma del protocollo di Algesiras.

MADRID 5 (N). Oggi parte da qui per Algesiras il protocollo stampato della conferenza di Algesiras che sarà firmato sabato.

Il bilancio del Cancelliere dell'Impero

al „Reichstag" germanico.

La conferenza di Algesiras e la Triplice.

BERLINO 5 (B). Il «Reichstag» ha iniziato oggi la discussione in seconda lettura del bilancio del cancelliere dell'impero.

B ü l o w fa questa dichiarazione: Vorrei cogliere la prima occasione per pronunciarmi, dopo la chiusura materiale della conferenza di Algesiras, intorno alla nostra politica marocchina. Comprenderete perchè io pesi attentamente le parole: non solo la conferenza non è stata ancora formalmente chiusa, non solo in nessun Parlamento s'è parlato dei suoi risultati, ma neppure io voglio influire o turbare l'accordo raggiunto così penosamente.

Bülow rileva quindi che ci furono settimane nelle quali s'impossessò delle menti il pensiero di complicazioni bellicose. Come avvenne ciò? Erano minacciati interessi vitali del popolo tedesco, così che la direzione della politica estera potesse pensare a ricorrere alla forza? Dovevamo fare la guerra per il Marocco? No, per il Marocco no! Noi non abbiamo nel Marocco interessi politici diretti; noi non abbiamo colà aspirazioni politiche. Noi non abbiamo, come la Spagna, un passato marocchino di secoli, nè, come la Francia, un confine di centinaia di chilometri col Marocco. Noi non abbiamo diritti storici acquisiti mediante sagrifici; ma abbiamo interessi economici in quel paese indipendente, ricco di avvenire. Noi partecipammo ad una convenzione internazionale, che contiene il principio dell'equiparazione. Noi non volevamo prender piede stabile nel Marocco; non volevamo opporci a diritti antichi, fondati politicamente o storicamente e non volevamo neppure bisticciarci con l'Inghilterra.

Ciò che noi volevamo era: manifestare che l'impero tedesco non si lascia trattare come una «quantité negligeable» (grida al Centro, alla Destra e dei nazionali-liberali: Benissimo!) Volevamo che non si scompaginassero le basi di un trattato internazionale senza l'adesione delle potenze firmatarie (grida: benissimo!) che in un territorio economico così importante si tenesse aperta la porta alla libertà della concorrenza straniera! La nostra fiducia nella forza data da un solido fondamento legale era così grande, che noi insistemmo perchè si tenesse una conferenza, quantunque tutti sapessero che tre grandi potenze erano vincolate alla Francia da trattati commerciali ed una quarta dall'alleanza. Noi dovevamo dunque difendere le nostre domande alla conferenza contro queste grandi potenze. La fiducia, di cui parlai poco fa, non ci ingannò. Noi dobbiamo essere grati ai nostri delegati i quali rappresentarono le domande tedesche con tanta fermezza, abilità e tatto (vivissime approvazioni). Sarebbe stato mancare di larghezza di vedute se avessimo fatto naufragare la conferenza per alcune questioni secondarie, come, per esempio, per la questione dei censori della Banca, o per quella dell'ispettore della polizia se dovesse essere svizzero od olandese. Non si può neppure negare che niun'altro paese più della Spagna e della Francia erano atti a dirigere l'organizzazione della polizia. La conrerenza di Algesiras ha dato un risultato sodisfacente tanto per la Germania e la Francia quanto per tutti i paesi civili (vivissime approvazioni).

Un deputato del Centro.

Hertling, centro, elogiò il cancelliere dell'impero per il modo onde trattò il problema marocchino; esprime poi rammarico per la catastrofe di Courrières, dove l'umanità si mostrò nella sua forma più bella; ringrazia calorosamente per l'opera del delegato a. u. alla conferenza marocchina e dice: Possano le strette relazioni di amicizia con l'Austria-Ungheria aiutarci a vincere anche altri ostacoli e possa l'impero vicino uscire felicemente dalla sua crisi interna. L'oratore è lieto delle relazioni con la Russia e dice di sperare che si riuscirà mediante la costituzione ad introdurre colà istituzioni liberali, sicchè pur quel paese entrerà a far parte delle nazioni civili. Una Russia a lungo impotente non sta nell'interesse dell'Europa. Io non desidero però che il capitale tedesco partecipi al risanamento della Russia (ilarità). In quanto all'America, sono lieto, quantunque con riserva, dello scambio di professori (ilarità). L'oratore dice poi: Il contegno di una parte della stampa italiana contro la Germania ci ha sorpreso e turbato. La corrente radicale e rivoluzionaria in Italia volge verso la Francia, non verso la Germania. Possa la popolazione conservatrice prevalere su questa corrente: in questo sta il rinforzo delle relazioni odierne dell'Italia con la Germania.

Parla Bebel.

Bebel afferma che Bismarck non avrebbe convocato la conferenza di Algesiras. Il dispaccio di Lamsdorff a Cassini avrebbe, in altre circostanze, condotto a complicazioni diplomatiche. Quest'affronto, questo schiaffo morale è la risposta per la nostra civetteria con la Russia.

L'improvviso malore di Bülow.

Dopo il cancelliere dell'impero, parlarono il barone de Hertling e Bebel. Durante il discorso di quest'ultimo, il principe Bülow parve colto da grave indisposizione. Si piegò parecchie volte a sinistra; si rialzò; il deputato Bachem, che aveva osservato il cancelliere, lo sorresse accorrendo verso il tavolo del Consiglio federale.

Stollberg, vice-presidente, gridò: E' qui il dott. Wugdan?

Questi e il medico Backem prestarono soccorso al cancelliere.

Il vicepresidente sospese la seduta per un quarto d'ora.

Bebel aveva interrotto il suo discorso, nell'aula si era fatto un gran silenzio.

Il cancelliere dell'impero parve un po' rimettersi e disse alcune parole ai medici e al consigliere intimo Löbel.

All'1.10, membri del consiglio federale e deputati portarono il cancelliere fuori dalla sala.

All'1.20 fu riaperta la seduta.

Bebel chiude il suo discorso con brevi dichiarazioni.

Limburg-Stirum (conservatore) dice: Aderisco in molti punti alle dichiarazioni del principe Bülow e del deputato Hertling. L'opera dell'ambasciatore tedesco de Radovitz merita ampio elogio. L'oratore parla quindi contro le diete ai deputati.

Bassermann (nazionale-liberale) dice: Lo scioglimento pacifico della questione marocchina è la conseguenza della caduta di Delcassé, che si deve alla diplomazia tedesca. Noi esprimiamo piena fiducia al Governo. Siamo pure grati all'Austria-Ungheria per il suo contegno. Difficile è una critica del contegno dell'Italia. Sembra che la contraddanza dell'Italia con la Francia - della quale il cancelliere dell'impero parlò una volta - sia divenuta una relazione, e precisamente a spese del «marito» Germania. La Russia ha giocato una gherminella alla Germania. Riteniamo noi pure che il prestito russo in Germania non sia attuabile. La conferenza marocchina insegna che noi dobbiamo avere un forte esercito e una forte flotta (approvazioni).

Il presidente comunica alla Camera quanto segue: Il cancelliere in questi ultimi giorni era molto raffreddato ed eccessivamente affaticato. Era venuto alla Camera, contro il parere del suo medico, per assistere alla discussione del suo bilancio; qui, causa il caldo, fu colto da deliquio. Il consigliere intimo Renvers spera che il cancelliere fra un'ora e mezzo potrà recarsi a casa sua. A nome di tutti i partiti esprime l'augurio che il miglioramento continui, e che il cancelliere possa riavere presto la sua piena salute.

Altri oratori.

Müller (Sagan) dichiara: Siamo sodisfatti che la Germania ad Algesiras se la sia cavata senza il funesto dono d'una posizione predominante nel Marocco. A noi basta d'avere ottenuto il riconoscimento della porta aperta e della equiparazione di tutte le nazioni. Più vantaggiosi che non le conquiste d'oltremare sono i rapporti amichevoli colle potenze civili. La Germania non vuole una politica di conquista, ma una gara pacifica. L'eroismo dei minatori tedeschi a Courrières fece pei buoni rapporti internazionali molto più che non tutta la diplomazia ad Algesiras.

Schrader (freisinnige) fa pure voti per la pronta guarigione del cancelliere, e chiude dicendo: In quest'ultimo tempo si è dimostrato che la Germania ha solo pochi amici, e che anche l'alleanza per lo più va solo fin là, dove sono interessi comuni da tutelare.

Arendt (partito dell'impero) esprime la sua piena fiducia nella politica moderata ed accorta del cancelliere.

Il bar. de Hertling rileva che la sua osservazione sulle condizioni in Italia fu fraintesa, giacchè un partito esclusivamente clericale sarebbe, secondo il suo parere, una sventura per l'Italia.

Dopo una polemica fra Bebel e Liebermann si chiude la discussione, e si approva il bilancio per il cancelliere dell'impero. Indi dopo breve discussione si approva anche il bilancio degli esteri, e tutte le altre parti del bilancio complessivo dell'impero. Così è esaurita la seconda lettura del bilancio. La prossima seduta si terrà il 24 aprile. Il presidente Ballestrem augura ai deputati le buone vacanze.

Lo svenimento del cancelliere.

BERLINO 5 (N). I deputati Bochem e Wugdan, che sono medici, prestarono i primi soccorsi al cancelliere. Il principe pronunciò alcune parole sconnesse sulla letteratura inglese. Poi lentamente capì dove si trovava, girò attorno lo sguardo e incominciò a muovere le dita per vedere se poteva articolarle. Accorsero pure due altri deputati, medici, e s'affannarono attorno al cancelliere che sedeva ancora molto pallido nella sua poltrona. Gli si porse un bicchiere d'acqua e poi lo si portò nella stanza del presidente del Reichstag. Mentre il cancelliere si trovava ancora al Reichstag, fu avvertita dell'accaduto la principessa Bülow, la quale accorse in tutta fretta. La principessa già da settimane andava dicendo al marito che si prendesse qualche po' di riposo, ma egli non voleva saperne di riposare prima della fine della conferenza marocchina. Il medico di casa Bülow, professore dott. Renverts, constatò che non esistevano sintomi di paralisi. La sua diagnosi è: grave svenimento provocato da eccessivo lavoro e dall'influenza; uno svenimento, benchè molto grave e spera che i sintomi sarebbero cessati in un'ora.

L'imperatore Guglielmo, accompagnato dal principe Eitel Fritz, accorse verso le 3 al Reichstag e si fece condurre da Bülow. Allorchè arrivò l'imperatore, il malato dormiva. L'imperatore volle dai medici le più minute informazioni. Rivolse parole di conforto alla principessa Bülow e si intrattenne poi con il presidente del Reichstag, conte Ballestrem, e con altri dignitari. La principessa diede prova di grande animo e conversò, senza tradire la sua ambascia, con i presenti. Siccome il sonno del principe non poteva venir turbato, l'imperatore abbandonò il Reichstag alle 3¼, dopo aver avuto dichiarazioni tranquillanti dal professor Renverts. Alle 3 pom. il principe ebbe un forte assalto di vomito e riprese il sonno, tranquillamente.

Anche l'imperatrice accorse ad informarsi al Reichstag, ma neppur essa potè vedere il malato.

BERLINO 5 (N). Ore 7½ pom. Il cancelliere Bülow dopo le 4 si fece trasportare in vettura dal palazzo del Reichstag a quello della cancelleria imperiale e subito si mise a letto e si addormentò. Dopo due ore di sonno tranquillo si destò alquanto rimesso. Il miglioramento continua! lo stato generale è assolutamente soddisfacente. Il malato bevette un bicchiere di vino e poi potè leggere i giornali della sera.

Gli auguri della stampa italiana.

ROMA 5 (N). Parlando del malore onde fu colto il principe Bülow, il «Giornale d'Italia» si dice lieto che l'indisposizione non grave prometta di dileguarsi rapidamente e augura che il principe possa presto raccogliere nuovi allori.

Il «Popolo romano» scrive: Il primo dispaccio della salute di Bülow produsse la più viva e dolorosa impressione a Montecitorio, ma il secondo fu accolto con la più grande e visibile sodisfazione, perchè rassicurava trattarsi di un semplice deliquio senza la benchè minima complicazione.

La «Vita» fa caldi auguri che Bülow riacquisti presto la salute e ricorda i vincoli affettuosi che legano il cancelliere all'Italia. Il giornale reca che Guicciardini, ministro degli esteri, si è affrettato a incaricare l'ambasciatore italiano a Berlino di esprimere alla cancelleria tedesca il vivo rincrescimento del Governo italiano per l'infermità di Bülow e i suoi auguri per un pronto ristabilimento.

PARLAMENTO ITALIANO.

ROMA 5 (N). Dopo la commemorazione del sen. Vitelleschi si svolgono parecchie interrogazioni. P a v i a svolge una proposta di legge per la soppressione delle zone militari e Pizzighettone, dalla quale ci si attende il desiderato svolgimento industriale ed agricolo.

M a j n o n i, d'Intignano, ministro della guerra, con qualche riserva consente alla presa in considerazione. Si discute il disegno di legge sullo stato economico degli insegnanti medi. Questo progetto fu approvato dal Senato con qualche modificazione per cui necessita una nuova approvazione della Camera.

F r a d e l e t t o raccomanda gli insegnanti del Ginnasio inferiore.

L a n d u c c i quelli delle scuole pareggiate. C o r t e s e gli insegnanti di Ginnastica

Parecchi altri deputati fanno raccomandazioni per questa o quella categoria di insegnanti.

B o s e l l i, ministro dell'istruzione, dà assicurazioni a tutti e la Camera approva tutti gli articoli della legge sugli stipendi come pure quelli della legge sullo stato giuridico degli insegnanti.

Si continua la discussione del bilancio dell'interno.

F e r a raccomanda il problema carcerario e sostiene la necessità del suffragio universale.

C a v a g n a r i confuta gli argomenti svolti ieri da Bissolati sugli usi civici e si dichiara contrario al «referendum» e al suffragio universale. Crede esagerate le censure mosse al sistema carcerario e ritiene che anche le spese destinate al servizio segreto della polizia possano sottoporsi alle norme generali della contabilità di Stato.

La seduta è levata alle 19.

Domani si terranno due sedute. Nella antimeridiana si discuterà i provvedimenti per la Calabria.

AL SENATO.

ROMA 5 (N). Si commemora il senatore Vitelleschi.

C o l o n n a propone l'erezione nella sala del Senato di un busto che ne ricordi la figura.

R o u x propone che il Senato ottenga dagli eredi il manoscritto del quarto volume della storia civile e politica del Papato

Il Senato approva quasi senza discussione, parecchie leggine e toglie la seduta alle 16.15.

Il ricorso Murri respinto.

Il parziale accoglimento in favore di Rosa Bonetti.

ROMA 5 (N). Più scarso pubblico che nei giorni scorsi assiste oggi all'udienza della Corte di Cassazione. Alle 12.10 entra la Corte. Il presidente domanda al Procuratore generale avv. Tofano se ha nulla da aggiungere. Questi risponde negativamente. La Corte allora si ritira. Sono le 12¼. L'aula, che intanto si era andata affollando, si vuota lentamente.

Verso le 14, ora in cui si supponeva che la Corte uscisse dalla Camera di Consiglio, l'aula della Cassazione è andata affollandosi; non un posto è vuoto; alcuni studenti sono arrampicati fin sopra la stufa in fondo all'aula. Alle 14¼ il comm. Tofano, che si era allontanato per recarsi a colazione, riprende il suo posto. Ciò dà luogo a un falso allarme perchè si crede che rientri la Corte. Dei difensori si trova nell'aula il solo Di Benedetto. Alle 16.25 l'ufficiale giudiziario annunzia la Corte. Appena i consiglieri hanno preso posto, il presidente legge ad alta voce la sentenza seguente: La Corte di Cassazione di Roma, prima sezione penale, accoglie solo il ricorso della Bonetti in quanto riguarda l'applicazione della pena d'interdizione e rinvia la causa al circolo straordinario di Torino senza l'intervento dei giurati. Rigetta il ricorso di Tullio Murri, di Pio Naldi, di Teolinda Murri e del dott. Secchi. L'impressione è enorme. L'avv. Palberti sviene. Gli avvocati si riuniscono subito per delegare uno di loro a recare la notizia alla famiglia Murri.

L'impressione della sentenza e la stampa romana.

ROMA 5 (N). La notizia della sentenza della Corte di Cassazione si sparse in città in un baleno, prima ancora che uscissero i giornali. Nelle piazze, nei caffè e nelle vie non si vedevano che capannelli di gente che commentavano ad alta voce la sentenza. Moltissimi perdettero le scommesse fatte, nella speranza di un rinvio ad altra Corte, e ciò sopratutto in base alla requisitoria del Procuratore generale, che chiese l'accoglimento del ricorso. Alla Camera portarono la notizia della sentenza gli avv. Borciani e Stoppato, i quali appunto ritornavano dalla Corte Suprema. Un crocchio di deputati accerchiò i due arrivati, ai quali chiesero ansiosamente notizie. Villa diceva che dei motivi di ricorso ce n'erano molti, ma non certo quelli presentati. Il senatore Pierantoni, che si trovava a Montecitorio, disse che aveva sempre creduto all'innocenza di Linda, ma, dopo l'affare del curaro, cambiò opinione.

Tutti i giornali commentano la sentenza della Corte di Cassazione. La «Tribuna» dice che il verdetto di Torino è divenuto irremissibilmente cosa giudicata e va tenuto per verità. Molti domanderanno se esso rappresenta poi la verità perchè sulla tragedia di Bologna si son addensate nubi di mistero e uragani di passione. Vi sono spiriti nobili e forti che tuttavia giurano per l'innocenza di Linda. Ora però occorrerà subire la maestà della legge. La «Tribuna» conclude invocando l'oblio sui giudici e sulle condanne implorando pietà e commiserazione per quelli che, innocenti, soffrono tanto strazio.

Stasera è oggetto di vivaci commenti un articolo dell'«Avanti», che porta le iniziali di Monicelli, dal titolo: «Lo scannatoio». Dice l'articolo: «Questa è dunque la giustizia suprema di quella Suprema Corte di Cassazione a cui tutti dovremmo inchinarci. Ah no! per dio! qui si ha diritto di rispondere, alla violenza selvaggia, selvaggiamente. Si devono prendere a calci nel sedere quei vecchi magistrati del palazzo Altieri e gettarli giù dalle loro sedie stemmate nel rigagnolo della via!» L'articolo propone infine subito la costituzione di un comitato per la revisione del processo, il quale, rifatto da cima a fondo, si imponga contro il divieto della toga ufficiale.

La «Vita» dice che, per la coscienza pubblica, l'ultima e veramente suprema magistratura, per giudicare la sentenza di oggi occorre avere il testo della sentenza medesima per vedere come sia formulata l'argomentazione giuridica della Cassazione; ma fin d'ora è facile prevedere che prevarrà un senso d'inquietudine che prolungherà le proteste dentro e fuori del reclusorio e che si svolgerà in dolorose polemiche.

Il «Popolo romano» dice che la lettura della sentenza ha prodotto negli astanti grande impressione anche perchè in questi ultimi giorni e più che mai dopo le le conclusioni del Procuratore generale si era generalizzata la supposizione dell'accoglimento del ricorso. Rileva che l'impressione generale che produce la sentenza è pessima specialmente dopo le richieste del Pubblico Ministero perchè questi che non rappresenta nè la Parte civile, nè gli imputati, ma la legge, aveva fatto nascere in ognuno la convinzione che un più sereno esame dei fatti sarebbe stato concesso nell'interesse della giustizia.

Il «Giornale d'Italia» riporta l'opinione di un giurista non appartenente al collegio della difesa. Secondo questo giurista l'arringa del Procuratore generale ha contribuito alla sentenza d'oggi perchè ha scartato i motivi più forti, così invece dell'accoglimento del ricorso ha ottenuto l'effetto contrario. Il giornale poi narra che, dopo la lettura della sentenza della Corte di Cassazione, nella saletta riservata agli avvocati, vari difensori erano accasciati. A qualcuno che li interrogò dissero che erano sicuri dell'accoglimento del ricorso; non fidavano sulla pietà, ma sul diritto e la loro speranza era confortata anche dalle richieste del Pubblico Ministero, richieste che furono telegrafate al prof. Murri. L'on. Palberti era inoltre preoccupatissimo per trovare il mezzo più adatto per arrecare al prof. Murri la triste notizia.

DALLA TOMBA DEI VIVI.

Vivi, ma moribondi. - Una voce orribile.

PARIGI 5 (N). Telegrafano da Lens al «Temps»: Vi trasmetto sotto tutte le riserve una grave notizia pervenutami ora e che non ho potuto controllarla. Si dice che si sieno scoperti, prima ancora del Berton, sette altri viventi nelle miniere. Per consiglio del medico disceso laggiù, si tentò di trarne fuori due che sarebbero morti prima di arrivare alla luce. Allora si decise di non far risalire gli altri cinque e si trasportarono abbasso materassi e medicinali per tentare di riaverli poichè sono ridotti come scheletri. Si racconta che i superstiti si trascinavano sulle ginocchia quando furono trovati e che sarebbero in pericolo di morte. Continua l'agitazione vivissima in tutto il bacino carbonifero esagerata anche dal continuo incrociarsi di notizie fantastiche. L'«Havas» dovette smentire stasera la notizia che erano stati trovati trentadue minatori vivi.

L'esasperazione generale. Le donne inferocite.

LENS 5 (N). Il pozzo IV a Courrières è occupato dalla truppa. Centinaia di donne sono radunate dinanzi al pozzo e gridano a squarciagola e si eccitano a vicenda. Il loro furore non conosce limiti. Ogni individuo vestito un po' meglio è ritenuto dalle donne per un ingegnere e dileggiato e malmenato. I soldati di fanteria di sentinella dinanzi all'abitazione del ministro Barthou sono ingiuriati dalle donne, che lanciano pure loro contro legni e sassi. I soldati poterono disperdere le donne solo caricandole alla baionetta.

LENS 5 (B). Molte donne occupano l'ingresso del II pozzo. Esse insultano i soldati e lanciano sassi contro le persone che sospettano siano ingegneri. Il Berton trascorse una notte abbastanza tranquilla, ma è molto debole. L'ingegnere superiore Leon uscì stamane alle 6 dalla miniera, dopo aver visitato durante l'intiera notte tutte le gallerie, eccettuati gli angoli più appartati. L'ingegnere trovò molti cadaveri di minatori. Non scoprì alcuna traccia di vita. Oggi continueranno le ricerche. Nella miniera furono lasciati circa 50 cavalli per il trasporto dei cadaveri. Il trasporto dei cavalli, che non si riuscì a fare completamente di nascosto, provocò scoppi di esasperazione nella folla. Parecchi medici restano sul posto per soccorrere al bisogno i minatori scesi nella miniera. Intorno ai cadaveri volano una quantità di mosche, con grande pericolo d'infezione per i minatori addetti ai lavori di salvataggio.

La responsabilità delle società delle miniere.

PARIGI 5 (N). Il deputato socialista-radicale Massé scrive nella «Lanterne» che le società di Courrières hanno realmente dimostrato tanta crudeltà che si dovranno senza misericordia privare della concessione.

PARIGI 5 (N). La «Petite République» scrive: Nemmeno chi nutre la più profonda benevolenza per le società delle miniere potrà ormai più scusarle. E' giocoforza venire all'orribile conclusione che si vollero salvare a ogni costo le miniere, anche seppellendo vivi gli operai.

I reali d'Inghilterra per i superstiti.

PARIGI 5 (N). I reali d'Inghilterra, prima di lasciare la Francia, fecero trasmettere 5000 franchi ai superstiti delle vittime di Courrières.

Una recita di beneficenza a Milano.

MILANO 5 (N). Stasera al Teatro Lirico si diede l'annunciata recita a beneficio dei superstiti di Courrières con Novelli, Zago, Fregoli, Maldacea e parecchi altri artisti. Una serata riuscitissima. Il pubblico molto elegante applaudì ogni numero del programma. Si suonarono, applauditi, la Marsigliese e la marcia reale. Si prevede un incasso rilevante.

Attentato contro il senatore Méline a Roubaix

PARIGI 5 (N). Il deputato Ribot in un comizio elettorale a Roubaix espose il programma del partito repubblicano moderato. Il senatore ed ex-presidente dei ministri Méline, che aveva assistito all'adunanza, mentre si recava in vettura alla stazione fu assalito da seguaci del partito rivoluzionario. Andarono in pezzi un cristallo e un fanale della vettura. Méline potè rifugiarsi nei locali d'ufficio della stazione, donde poi senza essere più oltre molestato partì per Lilla

Roma e Gallia.

Una conferenza di Guglielmo Ferrero a Parigi.

PARIGI 5 (N). Guglielmo Ferrero tenne stasera alla Sorbona nell'anfiteatro Richelieu una conferenza intorno agli scavi dell'antica Silesia (Costa d'oro) che egli dipinse come una Pompei gallo-romana. Il conferenziere rilevò come nei primi vent'anni dopo la conquista della Gallia, Roma non si fosse resa conto dell'importanza di questo paese, ritenuto povero e sterile. Più tardi, verso l'anno 14, l'«entourage» dell'imperatore si accorse del grande avvenire di questo paese e, con il commercio l'agricoltura e l'industria, concorse a svilupparlo. Così tra la forza naturale del paese e per il favore della metropoli, la Gallia raggiunse grande prosperità. Ciò ebbe un risultato benefico anche per Roma e per l'Italia poichè sotto l'ultimo dei Cesari la Capitale del grande impero romano tendeva a trasportarsi verso l'Oriente per essere più vicina all'Egitto, all'Asia minore e alla Siria che erano i tre grandi focolari della prosperità romana. Con la conquista della Gallia l'impero ritrovò il suo equilibrio e così la capitale poteva essere mantenuta in Roma, dunque, contribuì alla prosperità della Gallia e questa se ne disobbligò contribuendo alla grandezza di Roma. Verso la fine del secolo scorso - concluse il conferenziere - lo stesso fenomeno si riprodusse in senso inverso: come Roma aveva dato la prosperità alla Gallia, così la Francia fornì più tardi all'Italia i mezzi per riformarsi e risorgere. La conferenza, brillante ed eruditissima, fu molto applaudita da un uditorio affollato e distinto.

Il Concilio nazionale dei vescovi francesi.

PARIGI 5 (N). Il Concilio nazionale dei vescovi francesi per la separazione si terrà dopo le elezioni, cioè al 22 o 23 maggio.

LE ELEZIONI IN GRECIA e i theotokisti.

ATENE 5 (Havas). Si fanno alacri preparativi per una grandiosa manifestazione dei theotokisti, nella quale Theotokis esporrà il programma politico del Governo. Domenica si faranno le elezioni, per le quali sono preannunziati 490 candidati, così ripartiti: 200 seguaci di Theotokis, 150 di Rallis e 13 di Zaimis. Secondo la nuova legge il numero dei deputati ammonta a 177. Si prevede che il Governo otterrà una maggioranza.

Combattimenti contro gli zulù insorti del Natal.

LONDRA 5 (N). La «Reuter» ha da Durban: Le truppe di Impanza, che erano state costrette ad abbandonare l'accampamento, ripresero Greytown dopo un violento combattimento. Un altro riparto, che doveva ricondurre le donne e i fanciulli bloccati a Keatesdrift, nel ritorno fu assalito a sei miglia da Greytown e raggiunse la città dopo aver volto in fuga gli assalitori. Il riparto perdette tre uomini ed ebbe parecchi feriti.

LONDRA 5 (Reuter). Secondo un dispaccio giunto a Durban da Greytown, i ribelli attaccarono una parte delle truppe che operavano contro di loro, tagliandole la via della ritirata: cinque soldati furono feriti.

Il congresso annuale dello Stabilimento austriaco di credito.

VIENNA 5 (B). Oggi ci fu il 50.o congresso annuale dello Stabilimento austriaco di credito per il commercio e l'industria. Presiedeva il consigliere di amministrazione de Gomperz. Furono ap-

provate a grande maggioranza le proposte del consiglio di amministrazione, di ripartire il dividendo di cor. 28 per il 1905, di passare cor. 600.000 al fondo di riserva straordinario, cor. 430.000 al conto utile e perdite per il 1906 e di portare il capitale in azione a 120 milioni. La relazione dice sulle singole imprese: Sinora non si è attuata la speranza di un miglioramento nella situazione della prima fabbrica di Linoleum, espressa nella relazione dell'anno scorso. Oltre alla ricostruzione già iniziata, sono necessarie altre investizioni. Dopo attuato il programma di riorganizzazione, ci sarà da aspettarsi successi. L'«Alleanza», società di assicurazione a Genova, non può ancora dare dividendi, nonostante gli affari abbiamo progredito. Lo «Stabilimento tecnico triestino» fu bene occupato anche nell'anno scorso e, come nell'anno precedente, riscattò due tagliandi delle azioni di priorità, e cioè del 1903 e del 1904, ciascuna col 5%. Anche quest'anno lo stabilimento ha molte ordinazioni e può attendersi felice continuazione dell'esercizio.

Il trattato serbo-austriaco di commercio.

VIENNA 5 (N). Nei circoli informati si spera che i negoziati circa il trattato serbo-austriaco saranno disbrigati in seconda lettura ancora prima di Pasqua ed in terza lettura nel corso dell'aprile. Ora hanno luogo quotidianamente delle conferenze in comune dei delegati delle due parti al ministero degli esteri.

Lo sconto della Banca d'Inghilterra.

LONDRA 5 (B). La banca d'Inghilterra diminuì stamane lo sconto del 3½%.

L'attività del Vesuvio.

Il crollo del cratere. - Le minaccie della lava.

NAPOLI 5 (N). Il direttore dell'Osservatorio vesuviano comunica che stanotte alle 23 avvenne lo sprofondamento del cratere del Vesuvio con un abbondante sgorgo lavico. Come si prevedeva, la colata lavica ha oltrepassato la lunghezza di un chilometro e si dirige verso Torre Annunziata. Il cratere, attivissimo, emette continuamente globi carichi di sabbie che si riversano in pioggia sopra una vasta regione che comprende anche Napoli. Le comunicazioni telegrafiche con l'Osservatorio sono tuttora interrotte.

Da Torre Annunziata si annuncia che iersera verso le 23.30 si è aperto un nuovo cratere alle falde del Vesuvio. Esso erutta un'abbondante quantità di lava che percorre circa dieci metri ogni ora in direzione di Boscotrecase. La lava, se non si arresterà, minaccia di arrivare presto alla frazione Trecase, i cui abitanti abbandonarono le rispettive abitazioni. Tra la popolazione di Boscotrecase regna panico.

NAPOLI 5 (N). Il flusso lavico dal lato di Pompei oltrepassò il restaurant Fiorenza su territorio di Boscotrecase distruggendo parte della strada mulattiera conducente al cratere. Il direttore dell'osservatorio vesuviano che si trova sul luogo della nuova eruzione telegrafa che la lava minaccia di invadere i fondi privati di Boscotrecase e di Torre del Greco. La lava finora percorse circa due chilometri dal punto del flusso con tendenza a progredire.

Una bomba austriaca del 1866 che esplode dopo quarant'anni.

ROVIGO 5 (N). A Sarzano esisteva una torre di difesa della città. Nel 1866 gli austriaci la fecero saltare in aria. Tra le macerie la popolazione raccolse armi, granate ed altri utensili. Una granata finì in casa Belluco, dove, credendola scarica, la tenevano da vari anni sul focolare. Iersera la bomba esplose, ferendo lievemente la madre e un figlio del Belluco e gravemente un altro figlio dodicenne, cui stamane si dovette amputare il braccio destro.

Una trattoria che rovina. Numerose vittime.

NAGOLD 5 (B). Oggi verso l'una pom. rovinò la trattoria «Zum Hirschen» rialzata di recente da un imprenditore edile. Nella casa erano raccolte a banchetto da 100 a 300 persone. Non si conosce ancora il numero delle vittime. Molti morti furono già estratti dalle rovine.

NAGOLD 5 (N). Il numero dei morti estratti dalle macerie ammonta fino alle 7 di sera a 50. I feriti gravi sono 30; continuano le ricerche.

Terremoto.

ROSENAU 5 (B). Iersera fu avvertita a Tarnalza una leggera scossa di terremoto.

Boschi in fiamme.

INNSBRUCK 5 (N). Nel bosco comunale di Brixleg è scoppiato un grande incendio. L'intero pendio del monte è avvolto nelle fiamme. Il fuoco scoppiò ieri nel pomeriggio e, favorito da un forte uragano, si diffuse fulmineamente.

Un pompiere cadde riportando gravi ferite. Nelle vicinanze del Berg-Isel è scoppiato durante la notte un altro piccolo incendio.

La corsa automobilistica Milano-Acqui-Sanremo.

SANREMO 5 (N). E' terminata qui oggi la corsa-concorso automobilistica per vetture leggere e vetturette, sul percorso Milano-Acqui-Sanremo, organizzata dalla «Gazzetta dello sport» di Milano. Questa corsa-concorso servirà da inaugurazione della grande settimana automobilistica che andrà svolgendosi nei giorni susseguenti. Da Milano furono 14 le vetture partenti. Undici vetture leggere e tre vetturette. Della prima categoria giunse prima una «Marchand», che impiegò 9 ore 18' 14". Conduttore di questa era il conte Raggio, il vincitore della Coppa di Brescia. Seconda giunse una «Diatto-Clement», in 9 ore 19' 3", condotta da Gagliardi. Terza arrivò una «Ford», condotta da Ferrari, in 9 ore 47' 35" 4/5. Della seconda categoria giunse primo Maffeis in 10 ore 35' 27" che pilotava una «Maffeis C.». Secondo Orsi con una «Otav»; terzo Cipriani pure con una «Otav». Il conte Raggio, primo arrivato con la «Marchand», vinse così la Coppa del senatore Biscaretti. Domani venerdì si svolgeranno le corse del chilometro lanciato e da fermo.

La seconda giornata di corse al trotto a Milano.

MILANO 5 (N). Oggi, con molto concorso di pubblico e con l'intervento di tutti gli amatori venuti da Bologna, Modena, Firenze, Torino ecc., si è svolta la seconda giornata di corse, sul nuovo ippodromo di Turro Milanese. Eccone i risultati. I corsa, premio Parma, lire 1100, per cavalli di II e III classe, vincere due prove, distanza minima 1609 m. Dei 14 iscritti, 11 partecipano alla prima prova, e fra la sorpresa generale, giunge primo «Don Falcuccio», ex «Atlantic», di Celso Gallerani, in 2'22"2/5; secondo «Boston II», che partì a 1657 m., di Giuseppe Sesana; terzo «Mincio», di Ettore Verdolini. Seconda prova: giunge primo «Boston II», in 2'33"; secondo «Fato», del dott. V. Guida; terzo «Caruso», del tenente Abrile. Terza prova. Dalla partenza «Boston II» piglia il comando e passa primo il traguardo, in 2'32"2/5; secondo «Fato»; terzo «Belfounder», del tenore comm. Borgatti.

II corsa, premio Brescia, per puledri indigeni di 3 anni, lire 1100, vincere due prove. Su 18 iscritti, si hanno 5 partenti, e nella prima prova giunge primo «Martica Wilkes», di Gobbetti-Destefani, in 2'34"4/5; secondo «Charmig-Captain», del cav. Berti; terzo «Impero», di Giuseppe Branchini. Seconda prova: giunge nuovamente primo «Martica Wilkes», in 2'37"4/5; secondo «Baluardo», del bar. G. Bianchi; terzo «Charming-Captain».

III corsa, premio Pisa, lire 1500, per cavalli interi e cavalle di anni 3 e oltre d'ogni paese, distanza minima 1609, vincere due prove. Dei 12 iscritti, 6 si presentano allo «start», per la prima prova, e giunge splendidamente primo «Weinscott», del tenore comm. Borgatti, in 2'19"1/5; secondo «Darling Girl», di Giov. Gerini; terzo «Abnet», di Tamberi-Gargiulo. Seconda prova: primo «Soano», del cav. Giuseppe Rossi, che trottò la distanza in 2'18"3/5; secondo «Weinscott»; terzo «Miss Sydney». Terza prova giunge ottimo primo «Weinscott», in 2'21"; secondo «Darling-Girl»; terzo «Soano».

IV corsa, premio Alessandria, lire 800, per dilettanti, con cavalli nati ed allevati in Italia, prova unica, distanza minima 2413 m. Su 9 iscritti, 5 prendono parte alla corsa, e giunge primo «Bramante», di Benedetto Carpi, in 3'59"; secondo «Bella Wether», del bar. G. Bianchi.

Le corse al trotto a Vienna.

VIENNA 5 (N). Eccovi i risultati dell'odierna riunione su questo Ippodromo:

I. Premio del Danubio. Cor. 1900; metri 2500. Arrivò primo «Liselotte» (1.30.6 al km.); secondo «Adam T.»; terzo «Vidra». Corsero 9. Totalizzatore: 136: 10. Piazzati: 45, 34 e 43: 25.

II. Corsa «Tonquin». Cor. 1700; metri 2200. Arrivò primo «Hertha» (1.36.1 al km.); secondo «Cleo»; terzo «Fahrafelder». «Circe» fu squalificato per trotto irregolare. Corsero 10. Totalizzatore: 20: 10. Piazzati: 31, 36 e 47: 25.

III. Corsa di consolazione. Cor. 1700; metri 2600. Arrivò primo «Irenke» (1.37.2 al km.); secondo «Nut»; terzo «Adelheid H.» Corsero 11. Totalizzatore: 37: 10. Piazzati: 47, 85 e 44: 25.

IV. Premio d'Amburgo. Cor. 3100; metri 2600. Arrivò primo «Aspasia» (1.30 al km.); secondo «Aventurier»; terzo «Winkelschreiber». Corsero 6. Totalizzatore: 51: 10. Piazzati 64 e 96: 25.

V. Premio «Harry G.» cor. 2300; metri 1700. Arrivò primo «Rablò P.» (1.32.6 al km.); secondo «Chmura»; terzo «General Simmons». Corsero 11. Totalizzatore: 49: 10. Piazzati: 40, 32 e 34: 25.

VI. Handicap di Pasqua. Cor. 2200; metri 2600. Arrivò primo «Lord Simmon» (1.32.1 al km.); secondo Cocur dame»; terzo «Liliomfi». Corsero 9. Totalizzatore: 60: 10. Piazzati: 60, 73 e 110: 25.

VII. Corsa a vendere. Cor. 1500; metri 2700. Arrivò primo «Wieselburger» (1.32.1 al km.); secondo «Gut genug»; terzo «Evzonos». Corsero 6. Totalizzatore: 28: 10. Piazzati: 49 e 102: 25.

CRONACA LOCALE

DELEGAZIONE MUNICIPALE.

La Delegazione municipale ha preso fra altre le seguenti deliberazioni:

Attorno al monumento Verdi.

Sentito il parere della Commissione all'ornato si approvò il progetto di sistemazione della piazza San Giovanni intorno al monumento a Giuseppe Verdi come elaborato dall'Ufficio tecnico comunale con la spesa di cor. 4000, con ciò però che il marciapiedi progettato abbia la larghezza di due metri e sempreché vi sieno fondi disponibili. In quanto all'illuminazione della piazza si approva pure il relativo progetto dell'Ufficio tecnico comunale con ciò che la luce risulti più intensa verso la parte anteriore del monumento.

Voci fraterne.

Furono prese a grata notizia le felicitazioni del Comune di Farra per l'esito delle recenti elezioni amministrative.

Il trasporto del Fisicato.

Fu adottato di trasportare col 24 agosto p. v. gli uffici del civico Fisicato dell'annesso laboratorio chimico e dell'ufficio d'annona nello stabile di proprietà della fondazione Walmann al N. 18 di via Cavana.

I depositi.

Venne messo a disposizione dell'Esecutivo l'importo di cor. 1000 per la custodia e l'amministrazione dei valori dei depositi cauzionali, fondazionali ecc. da parte della Cassa di risparmio triestina per l'epoca dal 27 marzo 1906 a tutto 26 marzo 1907.

Il nuovo elmo per le guardie municipali.

Fu adottato di esprimere allo scultore Romeo Rathmann i ringraziamenti della Delegazione municipale per la modellazione della parte decorativa dei nuovi elmi per le guardie municipali da lui eseguita gratuitamente.

Il reddito delle pigioni.

Furono nominati a fungere quali commissari per i rilievi da effettuarsi in base al § 35 dell'istruzione per la rilevazione del reddito delle pigioni i signori Leopoldo Mauroner, Edoardo Turrek, Leopoldo Vianello, ing. Luigi Palese e Luigi Scabar.

Ne vale la pena?

Nel suo numero di martedì 3 corr., il «Lavoratore» falsamente asserisce che i deputati italiani nella seduta del 12 novembre 1897 salvarono il Ministero Badeni. Nel nostro numero di mercoledì dimostriamo la falsità di tale accusa, provando con la scorta del resoconto stenografico della Camera dei deputati che gli italiani in quella seduta furono non coi 177 deputati che votarono per il salvataggio del conte Badeni, ma coi 171 che votarono contro il Governo. Non solo, ma perchè non potesse rimanere il dubbio che l'affermazione del «Lavoratore» si riferisse ad altra seduta, della quale esso avesse inesattamente citata la data, accenniamo a tutte le altre votazioni che si ebbero contro il Ministero Badeni, e documentiamo, sempre con il resoconto stenografico alla mano, che in tutte gl'italiani votarono contro il Governo Badeni e che l'unica volta in cui il Ministero Badeni fu messo in istato d'accusa, furono precisamente i voti degli italiani a decidere la sua messa in istato d'accusa.

A questa nostra documentazione il «Lavoratore» risponde con una serqua di villanie, e, non volendo lealmente riconoscere d'aver affermato cosa non vera, vien fuori con la compassionevole trovata: «Noi non abbiamo detto che i deputati italiani hanno salvato Badeni col loro voto!»

Oh, che razza di novità è questa?

Nel suo numero del 5 aprile 1906, II pagina, II colonna, il «Lavoratore», dopo aver riportata la dichiarazione dell'on. Hortis, faceva seguire immediatamente le seguenti testuali parole:

«Per il passaggio all'ordine del giorno, dunque per il salvataggio di Badeni, votarono 177 deputati; per metterlo in istato d'accusa 171.

«Quel giorno il piccolo gruppo di italiani, che a Vienna hanno sempre disonorato la nostra nazione hanno salvato il più infame dei ministeri austriaci, il più corrotto, il più prepotente degli schlachzizi polacchi».

Sfidiamo il «Lavoratore» a trovare un solo lettore con la testa a segno, il quale non metta in rapporto col salvataggio attribuito nell'ultimo capoverso al club italiano la votazione riferita al capoverso penultimo. Altrimenti le cifre riportate non avrebbero senso.

Ma a che pro discutere? Se le nostre documentazioni fossero state inesatte, il «Lavoratore», anzichè ingiurie e trovate di questo genere, ci avrebbe opposto i resoconti stenografici da noi invocati. Ma questi il «Lavoratore» dichiara che... si riserva di consultarli un'altra volta!

Per ciò che risguarda le parole trivialmente ingiuriose lanciate dal «Lavoratore» contro i deputati italiani, noi abbiamo troppo rispetto dei nostri lettori per soffermarvici. Siamo sempre pronti a rispondere ad accuse di fatti, e questo lo facciamo per il pubblico non per il «Lavoratore», che, anche di fronte ai fatti, segue il precetto: «Calunniate, calunniate sempre, qualche cosa ne resterà!»

Vogliono i lettori un altro esempio di questo suo sistema?

Nel nostro numero del 15 decembre 1900 - dunque più di cinque anni fa - di fronte ad analoga accusa pubblicata nel corso di quel periodo elettorale - noi opponevamo:

«Nella seduta della Camera viennese del 26 aprile 1898 fu chiusa la discussione sulle proposte di mettere in istato di accusa il conte Badeni per l'oltraggio recato alle guarentigie costituzionali e la lesione delle immunità parlamentari, quando nelle sedute dei 25, 26 e 27 novembre 1897 la polizia invase l'aula del Parlamento. Quella proposta venne accolta con 175 voti contro 167, cioè con otto voti di maggioranza. Fra i deputati che nell'appello nominale votarono coi socialisti e i liberali tedeschi a favore dell'accusa, si leggono i nomi di 11 deputati italiani - tutti i presenti - fra i quali l'on. Hortis (Protocolli stenografici, sessione XIV, seduta 13, pag. 749-750)».

Nessuno allora rispose. Ma dopo cinque anni, in onta alla nostra dimostrazione, in onta ai protocolli ufficiali, il «Lavoratore» di giovedì 29 marzo p.p. in prima pagina, seconda colonna, stampava le testuali: «Quando l'infame Badeni faceva entrare nel Parlamento i poliziotti per far violenza contro i rappresentanti del popolo, i deputati italiani lo salvarono».

Dicano gli onesti di ogni partito se con tali contradittori val la pena discutere!

Il migliore commento.

L'Esecutivo del partito socialista - sezione italiana adriatica - annunzia d'aver deliberato di pubblicare per il primo maggio una edizione del programma del partito operaio socialista in Austria con commenti, compreso il programma nazionale di Bruna.

Non sappiamo se fra i «commenti» sarà ristampato qualche brano dell'articolo che Paolo Orano, dopo aver preso lumi alle Sedi Riunite di Trieste, pubblicò nell'«Avanti!» di Roma del 1. aprile corr. su «Austria italiana e lotta di classe». Se così sarà, non dovrebbero mancare nell'opuscolo i punti nei quali l'articolo dice «Trieste essere la meno italiana delle altre città dell'Istria», - e l'altro che riproduciamo testualmente:

«Così è accaduto a Trieste che l'orientamento del partito socialista e di quella parte del proletariato già emancipato dalle soggezioni politiche siasi realizzato contro la tentazione di una borghesia cinta del l e n o c i n i o d i u n a i t a l i a n i t à a l l a q u a l e s i p u ò b e n r i n u n z i a r e , q u a n d o e s s a d e b b a c o s t a r e i l s a c r i f i c i o d i u n p a s s o s i c u r o e l u n g o n e l l a v i a d e l l a c o n q u i s t a d i c l a s s e».

Non si può imaginare commento migliore di queste parole di Paolo Orano, al così detto programma nazionale dei socialisti, almeno dei socialisti italiani adriatici!

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della loro madre Carlotta ved. Scalia, dai figli Nella Gratzer-Scalia e dott. Carlo Gratzer cor. 50 e da Bice Spanyol-Scalia e Otto Spanyol cor. 50; dalla sign. Giovanna ved. Fabricci e figlie cor. 20.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale, pervennero cor. 51.50 dal gruppo di Grado.

Pompeo Molmenti a Trieste. Pompeo Molmenti, il veneziano illustre che domenica, chiamato dalla Minerva, da lunghi anni aspettato, si presenterà nella sala della Filarmonico-Drammatica al nostro pubblico intellettuale, sembra a suo modo un mago, un operatore di miracoli: egli sa tutti i centomila segreti di Venezia; ha saputo giungere per ogni meandro alle fonti prime delle miriadi di cose che costituiscono il mistero e la malìa della città in cui ogni ricchezza fu deposta e nascosta come un tributo, come un tesoro del mare; e la meravigliosa dottrina di quest'uomo non si stanca mai di evocare gli uomini, le cose, le storie, i costumi, i pensieri, delle Venezie che furono nei secoli e che egli ricompone, nerbo su nerbo e pietra su pietra.

Sarebbe dir poco dell'attività di Pompeo Molmenti il menzionare soltanto le sue maggiori opere, fra le quali eccelle quella «Storia di Venezia nella vita privata», che vent'anni or sono stabilì la fama del sapiente e dello scrittore e che ripubblicata di recente, abbellita e arricchita, parve cosa nuova. Sarebbe dir poco: perchè l'attiviaà del Molmenti è dovunque sorga una questione veneziana, un problema veneziano, un fermento di curiosità intorno a qualche particolare d'arte o di storia veneta; sempre primo, egli, a illustrarlo, a penetrarvi con la sagacia tranquilla del suo spirito d'indagine, ad assaggiarlo con la sua profonda cultura d'artista: dimodochè non si contano più gli studi, gli articoli, le monografie pubblicati dal Molmenti, sia intorno alla Venezia storica, sia intorno a ciò che ne rimane nella Venezia presente.

Uno dei grandi meriti del Molmenti come scrittore d'arte fu d'aver intravveduto tra i primi la particolare importanza che il gusto moderno e i criteri di valore della moderna storiografia avrebbero riconosciuto a due figure della pittura veneta, che pur tenute tra le eminenti, non erano però dagli scrittori di tradizione collocate fra le grandissime: il Carpaccio e il Tiepolo. Al movimento di interesse che negli ultimi anni si concentrò su queste due figure, singolari l'una e l'altra per il carattere del loro ingegno e per il rapporto coi loro tempi, il Molmenti partecipò vivamente: e son trascorsi appena pochi mesi dalla comparsa di quel suo magnifico «Vittore Carpaccio», elaborato insieme al Ludwig, che certo è la più possente opera di illustrazione e di indagine intorno alle origini carpaccesche e allo sviluppo di quell'arte individuale e robusta.

Pompeo Molmenti è della Venezia di oggi una delle due o tre più spiccate personalità rappresentative. Tutti vi amano l'uomo buono, il cuore generoso, lo studioso indefesso; ma tutti anche riconoscono in lui una delle poche autorevoli figure nelle quali si possa dire incarnata la continuità del pensiero di Venezia, l'orgoglio patrio che ispirò alla città quella sua secolar fede in sè stessa. Per Venezia egli sedette non soltanto nelle accademie, negli areopaghi della dottrina, ma anche nel Parlamento italiano: e Venezia è certo tutta con lui dove egli porta la sua parola: e anche a Trieste, domenica, egli parlerà dell'argomento suo e inesauribile: Venezia.

Ciò che appunto da lui si bramava; poichè nessuno al pari di lui è fortificato a parlarne.

La conferenza si tiene domenica alle 12 nella sala della Filarmonico-Drammatica. Vi sono invitati i soci della Minerva e della Società Filarmonico-Drammatica insieme.

Comitato per il monumento a G. Verdi. La radunanza del Comitato generale per il monumento a Giuseppe Verdi avrà luogo nella sala della Società Filarmonica domani alle ore 12 mer.

La «Giovine Trieste». Stasera ad ore 8.30 si terrà nei locali sociali la solita serata di conversazione.

Conferenza Ferri. L'origine dell'uomo è stata sempre un problema che ha interessato l'uomo; ma è soltanto da mezzo secolo che alla domanda chi siamo, donde veniamo, la scienza potè dare una risposta più positiva. E l'oratore, sulla base della teoria darwiniana, spiega il progressivo sviluppo organico e morale dell'uomo; dalla scimmia antropomorfa, all'uomo-scimmia, all'abitatore delle caverne, al fabbricatore dei villaggi sulle palafitte in mezzo ai laghi; ricostruendone le caratteristiche oltre che dal cumulo dei documenti geologici e paleontologici, dai saggi che ancor oggi ci offrono i selvaggi. Se non che ritorni di antropofagia, di istinti sanguinari quali li ebbero gli uomini primitivi si manifestano pure in mezzo alla nostra società: sono i delinquenti. E l'oratore, sulla scorta degli studi antropologici del Lombroso, spiega ampiamente il fenomeno della delinquenza che è una forma di degenerazione morbosa che va curata non nelle carceri, ma nei manicomi criminali.

La conferenza che fu illustrata da numerose proiezioni, per quanto durasse oltre tre ore, fu ascoltata con la massima attenzione e rimeritata da applausi.

Lega degl'insegnanti. I soci di questa associazione visitarono la settimana scorsa la fabbrica di birra A. Dreher, e ieri il Jutificio. Tanto nella prima, ove fu loro offerto con squisita cortesia della birra, quanto nell'altro, furono accolti e accompagnati dalle rispettive direzioni, che porsero ai visitatori apprezzatissime guide.

Borse di studio in concorso. Col principio del secondo semestre del corrente anno scolastico 1905-1906, sono da conferirsi due borse di studio di annue corone 600 l'una, della fondazione dott. Gregorio Ananian, destinate a studenti della facoltà medica presso l'Università di Vienna.

Per disposizione fondazionale sono chiamati al godimento di siffatti benefici poveri orfani o figli di genitori legalmente e notoriamente riconosciuti poveri, armeno-cattolici o cattolici nati a Trieste, eventualmente poveri giovani armeno-cattolici nati anche in altro luogo, a libera scelta, se sarà possibile, del patriarca armeno-cattolico di Costantinopoli.

Il diritto di conferimento spetta alla Delegazione municipale di Trieste.

Istanze di concorso, corredate dai documenti relativi all'età, al luogo di nascita, alla religione professata, alla condizione economica, alla condotta morale, agli studi percorsi ed agli esami sostenuti negli ultimi due semestri, sono da presentarsi sino al 20 aprile al Magistrato civico di Trieste.

Studenti in viaggio. Col diretto di iermattina giunse a Trieste una comitiva di cinquanta studenti e di cinque professori dell'Accademia di esportazione del Museo di commercio di Vienna, accompagnati dal vice direttore Schmidt. Presero alloggio all'Hôtel Métropole. Si fermeranno qui quattro giorni.

I giurati per le prossime Assise. A fungere da giurati ordinari nella prossima sessione d'Assise furono destinati i signori: Andrea fu Francesco Apollonio, Giuseppe fu Giuseppe Bernetich, Natale di Antonio Bianchi, Gustavo di Antonio Bonazza, Ermanno di Giov. Batt. Brainovich, Giuseppe fu Domenico Catenazzo, Edoardo fu Sebastiano Cisilino, Giovanni fu Giuseppe Debarbora, Giuseppe fu Luigi Dompieri, Carlo fu Carlo Dessatti, Antonio fu Giov. Batt. Frennez, Giuseppe fu Giov. Batt. Gregoris, Carlo fu Leopoldo Hillebrand, Luigi fu Francesco Jasbez, Rodolfo fu Bortolo Kanobel, Giacomo fu Francesco Klemenc, Giovanni di G. M. Klun, Giuseppe de Leitenburg, Romeo fu Pietro Machlig, Giovanni fu Antonio Martelanz, Eugenio fu Giuseppe Maule, Emilio fu Antonio Medeotti, Vincenzo Michelli, Giuseppe di Antonio Negode, Giacomo di Giacomo Oblaschiak, Antonio fu Giuseppe di Grottaberg Pabese, Ferdinando di Giacomo Paucich, Giuseppe fu Giuseppe Pelosi, Emilio de Persich, Stefano bar. Ralli, Giovanni fu Raimondo de Renaldy, Michele Giuseppe di Giuseppe Rosso, Alessandro fu Alessandro Schröder, Giusto fu Luigi Suvich, Ernesto fu Giuseppe Urban, Ugo fu Spiridione Visin; e a giurati supplenti, i signori: Giovanni Battista Baldo, Francesco fu Venceslao Bednar, Achille fu Francesco Graovaz, Carlo fu Luigi Locatelli, Leonida fu Ermanno Melingò, Lodovico di Francesco Nairz, Giorgio fu Giorgio Rumetz, Giusto fu Leopoldo Sedmak, Leopoldo di Andrea Strekelj.

Annuncio di ricevimento delle lettere raccomandate. Per coloro che spediscono lettere raccomandate è non di rado di molta importanza l'essere sollecitamente informati sul regolare arrivo e consegna di tali spedizioni, senza bisogno dell'intervento del destinatario. L'amministrazione postale, corrispondendo a tale esigenza, ha adottato un servizio di «annunci di ricevimento» per le lettere raccomandate nel servizio dell'interno.

La essenza di questa innovazione consisterà nel fatto che il mittente della lettera raccomandata potrà avere l'annuncio immediato dell'arrivo al luogo di destinazione, la qual cosa offrirà rilevanti vantaggi a confronto dell'attuale pratica delle «ricevute di ritorno», le quali vanno molte volte congiunte ad inevitabili ritardi. La tassa per questi «annunci di ricevimento» sarà di 25 centesimi.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della sig.ra Carlotta ved. Scalia, dai signori Giovanni e Vincenza Fillinich cor. 10, a favore di poveri studenti del Ginnasio-Tecnica di Pisino; dal sig. Emilio Müller cor. 10, dalle signore Maria Possega e Gemma Linassi cor. 10, a favore della Poliambulanza e Guardia medica; dall'avv. Daniele Porlitz cor. 20, dai signori Guglielmo ed Ella Auspitz cor. 20, dalla sig.ra Regina ved. Porlitz cor. 10, a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospitale; dalla famiglia Feigelmüller cor. 10, a favore del fondo orfani della Società fra impiegati civili; dal sig. Aurelio Jasbitz cor. 20, a favore dell'«Igea».

Per onorare la memoria della indimenticabile figlia, Teodolinda Schaffenhauer-Neys, dal sig. Giuseppe Pellarin cor. 100, a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Camerini di Alessandria, dal sig. Benedetto Almeda e consorte cor. 10, a favore della fraternità di misericordia; dai signori Giacomo di D. S. Camerini e figli Davide e Letizia, cor. 20, a favore della fraternita di misericordia e cor. 20 a favore della beneficenza israelitica.

Dai signori figli di Jacob Brunner cor. 50, a favore della Società di mutuo soccorso fra agenti in manifatture, per onorare la memoria del padre del signor Ermanno Braicovich.

Dal sig. E. Spangaro, per aver ricevuto un rifiuto, cor. 4.80, a favore della Società fra regnicoli.

— Per onorare la memoria dell'indimenticabile marito signor Ermanno Heine, la singora Gertrude Heine elargì agli Amici dell'Infanzia corone 50.

Il cuore dei lettori. L'elargizione registrata ieri era del sig. Antonio Mattitich a favore della famiglia del cameriere Antonio S.

Gita velocipedistica. Domenica 8 corr., tempo permettendo, il Club ciclistico triestino intraprenderà una gita ciclistica alla volta di Bagnoli. La partenza si effettuerà alle 2 pom. dalla piazza della Barriera vecchia.

Di un suicidio. A proposito del suicidio del macellaio Emilio Preschern, da noi riferito nel «Piccolo» di ieri, la famiglia ci prega di rilevare che la causa del suicidio non è da ascriversi alla miseria, ma bensì ad un momento di esaltazione mentale, essendochè se il disgraziato era in questo periodo di tempo senza occupazione, cio non di meno non era privo di quanto gli abbisognava, poichè gli veniva fornito dalla famiglia.

L'ingenuità di un giovanotto. In questi giorni il signor Augusto Fumeo, di 18 anni, abitante in via Luigi Ricci N. 6, acquistò una bicicletta nuova del valore di 250 corone, e ieri nel pomeriggio si recò a provarla sul passeggio di Sant'Andrea. Dopo essere corso per circa un quarto d'ora, il signor Fumeo fu avvicinato da un giovanotto sui 22 anni, a lui sconosciuto, il quale gli chiese il favore di lasciargli fare un giretto con la sua macchina.

— Lei la xe straco - disse lo sconosciuto - e mi go 'na mata voia de far 'na volada. La me permeti? In do minuti son de ritorno.

Il signor Fumeo non ebbe il coraggio di rifiutare un sì piccolo favore e l'altro, inforcata la bicicletta, si allontanò... per non lasciarsi più vedere. Quando fu stanco di attendere, il signor Fumeo, insospettitosi, si recò in cerca dello sconosciuto, ma questi, cui premeva di rimanere sempre tale non si lasciò trovare, e il gabbato denunciò la cosa alla polizia.

Cronaca dei furti. La villica Antonia Machnich, abitante a Cesiano, scese ieri in città per fare alcuni acquisti, e verso le 4 del pomeriggio entrò nel negozio di manifatture del signor Aite, in via Nuova, dove, mentre stava contrattando con l'agente, un individuo che le stava vicino la derubò del portamonete contenente un pezzo da 20 corone in oro, una banconota da 20 e un tallero. Quando ella se ne accorse, lo sconosciuto era già lontano.

* La signora Dalia D., abitante in via Geppa, denunciò ieri nel pomeriggio alla polizia che verso le 9 del mattino era stata derubata dell'anello matrimoniale che aveva deposto un momento prima sul lavamano.

I regali del fidanzato. Ieri mattina la sarta Domenica Colino, di 30 anni, abitante in via Romagna N. 2, ricorse alla Guardia medica per una morsicatura al braccio sinistro e una contusione al braccio destro. Mentre la medicavano, raccontò d'essere stata così conciata dal suo fidanzato.

Battaglie zingaresche. In un campo poco discosto da Montebello si è ricoverata una numerosa famiglia di zingari. Ieri nel pomeriggio fra gli uomini sorsero dei contrasti, e chi ebbe la peggio fu certo Paolo Hudorovich, di 42 anni, il quale fu colpito con pietre e riportò tre ferite al capo.

Venne in città e si recò alla Guardia medica, ove ebbe le necessarie cure.

Alla scuola. Ricorse ieri alla Stazione centrale di soccorso la fanciulla di 11 anni Semiramide Lorenzoni, abitante in via della Pietà N. 33, per una ferita da taglio alla fronte. Raccontò che alla scuola una sua compagna l'aveva ferita non sa con che cosa in seguito a un diverbio avvenuto fra loro.

Caduta. Ieri mattina il dottore della Stazione di soccorso fu chiamato all'Alloggio popolare di via Pondares, ove trovò il calzolaio Giuseppe Micheli di 20 anni, il quale scendendo le scale era caduto ed aveva riportato una distorsione al piede destro. Dopo medicato, venne accompagnato all'Ospitale, ove fu accolto nella decima divisione.

Lorenzo Rossini di 8 anni, abitante in via della Corte 6, ieri, cadendo dalle scale, riportò una frattura all'avambraccio destro.

Enrico Zanini di 18 anni, abitante sul Corso 4, ieri, cadendo in un magazzino, battè il capo contro lo spigolo di una cassa e riportò una lacerazione all'orecchio sinistro.

Ricorsero all'Igea.

Iersera ricorse alla Guardia medica Carlo Serban di 30 anni, abitante in via S. Sergio N. 10, per una distorsione alla spalla destra. Mentre lo si medicava raccontò che era caduto da bicicletta. Fu consigliato di recarsi all'Ospitale, ma egli non volle andarci è se ne andò a casa sua.

Iersera fu accompagnata all'Ospedale Francesca Krall di 45 anni, abitante a Trebiciano N. 3, la quale, cadendo da un carro, aveva riportato una frattura all'omero sinistro. Fu accolta nella decima divisione.

Durante il lavoro. Il manovale Anselmo Pulini, di 18 anni, abitante in via di Riborgo 2, era intento ieri al lavoro, quando una grossa trave gli cadde addosso cagionandogli una ferita perforante il labbro superiore. Ricorse all'«Igea».

Corrispondenza aperta. *Grottese.* Sisto V nacque a Grotte nella Marca di Ancona 23 aprile 1885: giovedì. — *Testardo.* Bisogna conoscere tutta la frase. — *Zaratino.* Crediamo che basti indirizzare al dott. Lapponi, medico personale del papa. — *Nora.* Si dice «inspiegata». — *M. Z. e C.* Non è affatto vero che qualunque segno sul collo dipenda da scrofola; questa malattia lascia cicatrici di forma speciale. — *Bruno T.* La compagnia Soarez verrà alla Fenice in autunno. — *Giovane S.* Uno fra i tanti rimedi suggeriti contro la caduta dei capelli e che dicono efficace, è la petrolina. — *Studente.* Massaua è sul Mar Rosso. — *Balsamino.* Le lire italiane del 1860 con l'effige di Vittorio Emanuele II non sono più in corso. — *Curioso. Cervignano.* Ai lavori dell'esposizione di Milano sono impiegati circa 3000 operai. — *Livio.* Il signor José Torres de Luna è basso. — *Wilna.* Anche in spagnolo, il teatro principale di Barcellona si chiama Liceo. Dopo il Reale di Madrid è il primo della Spagna. — *Croce.* Riccardo Wagner scrisse l'«Anello dei Nibelungi»; son tre giornate ed un prologo. — *Teatro.* Non ha alcuna base la notizia che la signorina Fanny Toresella debba cantare al Teatro Minerva. — *Raccoglitrice.* Ermete Novelli si trova ora a Venezia. — *Indiscreto.* — La compagnia di Vittorina Duse è ora a Brescia.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 4.9, ore 2 pom. 8.9 C. - Altezza barometrica ore 12 mer 773.6. Oggi: alta marea 7.26 ant. e 8.40 pom. - Bassa marea 1.36 ant. e 2.2 pom.

Ogni giorno una. Al mercato del pollame.

— Sa lei riconoscere l'età di un tacchino?

— Sicuro: dai denti.

— Ma se il tacchino non ha denti!

— Se non li ha il tacchino, li ho io!

ASTERISCHI DI CRONACA

Non più i filodrammatici come le succere e come i medici saranno riservati alle punte epigrammatiche dei «Per finire». Ah è tempo che la leggenda si sfati. C'è qualchevolta, qua e là, un teatro da salotto, nel quale i dilettanti drammatici recitano cose adatte alle proprie forze e al proprio temperamento e le recitano bene, con intelligenza e buon gusto. Iersera nella sala D'Aquino, affollata di belle signore, furono recitate da alcuni giovani e distinti filodrammatici due primizie: *Fiori d'arancio* idillio in un atto di Roberto Bracco, - una cosina delicatissima che presenta il caso di un direttore di scuole innamorato di una sua allieva che esce dall'istituto e sta per andare a nozze - e *Il bocciuolo di San Marco*, grazioso bozzetto scenico in un atto della egregia sig.ra Barzilai-Gentilli tratto da un'apprezzata novella della medesima autrice. La quale non solo in tale qualità si fece acclamare iersera ma anche quale direttrice di scena e maestra di quei bravi giovanetti, che dimostrarono disinvolta accuratezza e zelante abilità: le signorine Rina Gentilli, Irma Levi, Nella Gentilli, Livia Jona e i signori Carlo Panizon, Oreste Basilio, Angelo Jona. Occorre aggiungere che entrambi i lavorini ebbero grande successo? E dopo la recita, s'intende, si ballò con fervore.

Prima Società Ungherese d'Assicurazioni Generali in Budapest

Fondata nell'anno 1857

assume sicurtà nei rami fuoco, trasporti, vita e furto con iscasso

FONDI DI GARANZIA

Capitale in azioni interamente versato	Cor.	6,000,000.—
„ di riserva	„	6,000,000.—
Riserva speciale	„	2,998,237.79
Riserva Oscillazione valori	„	4,143,016.99
Riserva Premi	„	103,222,324.23
	Cor.	122,363,579.01

Amministrazione Generale in Trieste

(con sezione speciale per sicurtà contro le disgrazie accidentali)

USNER, Piazza delle Poste N. 4, Palazzo Galatti

Telefono N. 200

VIOLINI

d'ogni formato da Cor. 10 a 200

scelta e qualità senza concorrenza.

Stabilimento Musicale **C. Schmidl & C.**

Trieste, piazza Grande 4 ed unica Filiale Corso 41 (ex Chero).

SPECIALITÀ ARTICOLI GRAFICI

C. PUPIS

ex direttrice dello Stabilimento Freisinger AVOGADRO & ALTARASS

Via S. Spiridione 4 vis-à-vis Succ. Fratelli Frennez.

Timbri, Tabelle, Macchine da scrivere, ecc. ecc.

ABBONAMENTO PER PULITURA DI MACCHINE DA SCRIVERE

STABILIMENTO TRIESTINO DI PANIFICIO

(Società anonima)

Via Conti N. 12 - Telefono N. 291

CON FILIALI DI VENDITA

Via Conti N. 12,
Largo Santorio Santorio 3,
Via Campanile N. 17,
Via Cavana N. 15
Marca registrata **Piazza Barriera vecchia 10**
Via delle Poste N. 6,
Via Belvedere 2 (entrata in via Cecilia)
Acquedotto 53 - Riva Grumula 4

In occasione delle FESTE PASQUALI:

Pinze, Presnitz

Panettoni alla genovese

Panettoni alla milanese

SPECIALITÀ:

Pane di patate - Lunette alla noce

A comodità delle spett. famiglie viene messa in vendita una primissima qualità di

FARINA PER PINZE

in sacchetti originali da 5 e 10 chilogrammi.

Lo stabilimento è allestito secondo le norme dell'igiene e provveduto di ricco macchinario per la lavorazione del pane.

Abbonamenti vengono assunti alla Centrale — Servizio di distribuzione a mezzo di automobili

Pane di tutte le qualità. Biscotti per uso bordo, Biscottini da dessert

20 e più lire al giorno

possono guadagnarsi persone di sciolto scilinguagnolo, dedicandosi alla vendita di un articolo novità straordinaria. Necessario conoscere italiano e tedesco. Elegantissimo campionario. Offerte inviare a CUNIBERTO KORALEWSKI, Ancona, via del Comune 16, II.

Der Buckelmajor

Racconti di G. Hondrey di Trieste, discussi favorevolissimamente dai seguenti giornali, che ne misero in rilievo i lati interessanti ed emozionanti e che ne esaltarono lo splendore dell'attraentissima invenzione romantica come pure il brio e lo spirito: «Montagspresse», Vienna 28 nov. 1904, «Illustr. Oesterr. Riviera-Zeitung», Abbazia 14 genn., 1905, «Aaargauer Nachrichten», 21 genn. 1905, «Ungar. Rundschau», marzo 1905, «Kölner Tagblatt, 20 aprile 1905, «Pester Lloyd», 14 maggio 1905, «N. Münch. Tagblatt», 19 maggio 1905, «Tagespost», Graz 6 giugno 1905, «Trieste» e «Diritto» 17 novembre 1904 ed altri.

Lettura raccomandabile anche a lettori italiani per il particolare amore onde vi sono trattate Trieste e Venezia. In vendita presso tutte le maggiori librerie o direttamente presso l'editore

E. PIERSON
Dresda, Stephaniestrasse 69.

Vendonsi in Rozzol

presso la nuova stazione ferroviaria

4 cavalli da tiro

a prezzi favorevoli.

Rivolgersi all' ingegnere **Paolo de Demuth,** giornalmente dalla 1 alle 2 pom. **Rozzol,** stazione ferroviaria.

ABBONAMENTI

e vendita numeri separati di

QUALUNQUE GIORNALE DI MODA

pronta consegna.

Libreria G. Chiopris
Trieste e Fiume.

Cantiere S. Bortolo

Barcola 239 (attiguo Legnolite)

costruisce imbarcazioni d'ogni genere, assume qualunque riparazione, lavori da falegname di marina e da modellista. Fornisce remi, maschette, sedili mobili a nuovo sistema, per canotti.

UN VERO TESORO

per tutti quelli che soffrono in conseguenza di traviamenti giovanili, è la celebre opera del

Dott. RETAU

PRESERVA TE STESSO!

83.a edizione, con 27 illustrazioni. — Prezzo Cor. **4.** — Ognuno che soffre per le conseguenze di tali vizi, deve leggerla; **migliaia di persone devono ad essa la guarigione.** Si vende nel **Magazzin in Leipzig Neumarkt 21**, come pure presso tutti i librai.

Cardiaci!

Sofferenti di malattie e disturbi di cuore recenti e cronici, avranno rapida, radicale guarigione col brevettato premiato CORDICURA **Ott. Candela** Alzano (Bergamo Italia). — Trovasi In tutte le farmacie **Opuscolo gratis.**

Banca Commerciale Triestina

La Banca Commerciale Triestina emette

Libretti di Versamento a Risparmio

al tasso del **3 1/2 %**

corrispondendo del **proprio** e direttamente la relativa **imposta rendita.**

Versamenti e prelevazioni, **queste ultime sino a Cor. 5000, senza preavviso,** possono effettuarsi nei giorni lavorativi

dalle ore 9 ant. alle 12 mer.
„ „ 2 pom. „ 5 pom.

„LA CAPINERA DEL SOBBORGO"

Proprietà dello Stabilimento editore del giornale „Il Piccolo" per tutti i paesi italiani. - Riproduzione vietata.

(34)

Ma Yvonne non si mosse.

Ella si sentiva esausta; non si reggeva più.

— Ebbene, che, non ti muovi? Attendi un poco, ti sveglierò io.

E le applicò un potente manrovescio.

Ella traballò, fu per cadere, e divenne livida, tremante di spavento.

— Aspetta! ti rialzerò io! urlò Charly furibondo.

Allora galvanizzata dal terrore, Yvonne raccolse il suo cesto, aperse la porta e scappò piangendo.

Alquanto sconcertato il miserabile, non potè seguirla così presto come avrebbe voluto.

Ma, quando fu fuori, la scorse che correva verso la piazza.

— Brutta marmotta! ho trovato il vero mezzo per domarla.

E, senza perderla di vista, camminò con passo ozioso, guardando di tratto in tratto il mare ove si cullavano le vele variopinte delle barche da pesca.

Ad un tratto si fermò, con gli occhi spalancati, esaminando la spiaggia con inquieta attenzione.

Yvonne era scomparsa.

Per oltre dieci minuti, la cercò invano, sentendo aumentare una vile ansietà.

Finalmente un assembramento presso una tenda, l'attrasse spinto da un presentimento.

Egli vi andò di corsa, si nascose dietro le prime file d'un gruppo che si faceva sempre più fitto, e guardò.

Yvonne era là, accovacciata sulla sabbia, col paniere vicino a lei.

Nel suo bel volto cosparso di mortale pallore, gli occhi brillavano dalla febbre, lagrime abbondanti le scorrevano sulle guance, i singhiozzi la scuotevano tutta.

Curva su di lei, una giovane molto elegante l'interrogava con interesse:

— Vediamo un po' piccina mia, ove hai male?

— Per tutto, signora.

— Puoi rialzarti e andare a casa?

— No.

— Dove abiti? Ti faremo ricondurre.

— Oh! no signora, no; disse Yvonne spaventata al pensiero di trovarsi alla presenza del suo carnefice; non posso rincasare, bisogna che venda i miei dolci.

— Sei del paese?

— No, signora, vengo da assai lontano.

— Hai genitori qui?

— No, no.... non ne ho più!...

La giovane si volse verso un uomo sulla sessantina, vestito bene, e d'aspetto marziale.

— E' strano, non è vero, zio mio, questa povera piccina che dice di venir da lontano e non aver più genitori?

— Difatti, bisognerebbe informarsi di più; forse c'è una buona azione da fare, una disgraziata da consolare.

Charly udiva tutto ma intimidito dall'aspetto del signore, non osava intervenire, per tema di compromettersi con troppa precipitazione.

La giovane interrogava nuovamente Yvonne.

— Come ti chiami?

La fanciulla non rispose. Ella ricordava le terribili parole del suo rapitore.

— «Tuo padre è un ladro, se si sapesse che sei sua figlia, verresti condotta in prigione!»

Trattoria d'affittare.

„La Trattoria Sandwirt"

Villaco, Italienerstrasse N. 11

già benissimo avviata, può contenere fino 400 persone, con veranda, bel giardino e giuoco di birilli (Kegelbahn), **affittasi immediatamente.** Può essere ceduta soltanto a quei concorrenti che conoscono bene il mestiere dell'oste, che possono dare garanzie sufficenti sul loro conto, e che conoscono perfettamente la cucina italiana.

I. MOROKUTTI
Villaco, Italienerstrasse N. 11.

Restaurant „Goldberger"

(CASCER)]

Via S. Nicolò N. 2, I p.

In occasione delle feste pasquali (Pesach), mi permetto d'avvisare la mia spett. clientela che lunedì e martedì sera, alle ore 7.30, verrà tenuto il **seder** per il quale sarà servito **table d'hôte** di cucina squisita, vini e paste eccellenti.

Inoltre verranno vendute squisite Mazot viennesi e vino cascer (scel pesach), a prezzi convenienti.

Chi desiderasse prender parte alle sere del seder, viene pregato di avvisare un giorno prima.

SALONE MODE

Margherita de Bossi

Corso N. 16. palazzo Treves, ingresso via S. Nicolò 33, mezzanino

RICCA SCELTA SPLENDIDI

Modelli originali Parigi e Vienna

Tavolette e forme sguarnite a prezzo di costo
PER ELIMINARE L'ARTICOLO.

CATERINA PRATO

il più completo e pratico manuale di cucina, oltre 3200 ricette. Insegna anche il modo di fare

PRESNITZ e PINZE

alla casalina. Prezzo cor. 6.

Libreria G. CHIOPRIS, Trieste e Fiume

Spedizione in provincia corone 6.50 franco posta e raccomandato

PER

REGALI

comperate sempre Biglietti di Lotteria da f. 5.50 in più soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste.

Orologi di precisione

— di —

Emilio Müller

Il più vecchio e rinomato negozio di Trieste

via Ponterosso angolo Via Nuova N. 20

Grandioso assortimento catene, orologi d'oro e d'argento e pendoli d'ogni qualità.
Casa fondata nel 1850.

STRAORDINARIA SCELTA

STOFFE DA UOMO

RECENTI ARRIVI, IN NOVITÀ ASSOLUTA.

Stoffe per Soprabiti

presso **L. BERNARDINO,** Trieste, via Malcanton
Telefono 1434

A richiesta si spediscono campioni gratis e franco.

Feller' Elsa-Fluid

Il preparato protetto sotto la denominazione **Fellers Fluid** guarisce dolori gottosi, reumatici, punture, dolori di testa, influenza ed altre indisposizioni causate da infreddature. 12 bottiglie piccole o 6 bottiglie doppie, franco verso invio di 5 corone. Le ordinazioni indirizzare a: **E. V. Feller,** Stubica Elsaplatz 101 (Croazia).

Macchina per il ricamo a mano

per confezionare

finissimi ricami e lavori di Smirne in qualsiasi stoffa

4 fior.

Di facilissimo modo di adoperarla. **Non è necessario l'apprendisaggio.** Basta la descrizione. Questa macchina mette qualunque signora nella possibilità di procacciarsi facilmente un **guadagno accessorio.** Grande scelta in **saggi, materiali completo per il ricamo e lavori incominciati e condotti a termine.**

Armin H. Jármai, Vienna, IX/1, Kolingasse 9

Cercansi rappresentanti — **Prospetti gratis e franco**

I. & R. PRIV. STABILIMENTO AUSTRIACO DI CREDITO

per Commercio ed Industria.

Capitale interamente versato: **Corone 100 Milioni** - Riserve: **Corone 42 Milioni**

SEDE SOCIALE: Vienna

FILIALI: Bolzano, Bruna, Carlsbad, Feldkirch, Gorizia, Innsbruck, Leopoli, Pola

FILIALI: Praga, Reichenberg, Teplitz, Trieste, Troppavia

AGENZIE: Gablonz, Mahrisch-Ostrau, Olmütz

LA FILIALE DI TRIESTE

emette

Libretti di deposito a risparmio

all'interesse di

3 ½ %

con l'imposta sulla rendita a carico dello Stabilimento.

LETTERE DI CREDITO

su tutte le principali città dell'Interno e dell'Estero vengono rilasciate ai signori viaggiatori a condizioni modicissime. Questo servizio sarà utile specialmente per coloro che si recheranno a visitare la prossima

ESPOSIZIONE DI MILANO.

— Ebbene, il tuo nome, su? insistette la giovane.

— Non ne ho più, signora.

— Come, non hai neppure un nome di battesimo?

— Ah! sì, sì... s'affrettò a rispondere la fanciulla; mi chiamo Yvonne.

— Yvonne? ripetè la passeggera, e vieni da lontano?....

— Sì signora.... da Parigi!

— Da quando sei a Sables?

— Da due giorni.

— Ma non sei venuta sola?

— Oh! no, è un uomo che conosceva i miei parenti che mi ha condotta.

Tutte queste risposte della fanciulla mettevano Charly sulle spine; la paura di veder scoperto il suo delitto lo invase; egli si decise ad un tratto d'intervenire.

Aprendosi un varco sino alla prima fila, apparve d'improvviso agli sguardi spaventati della sua vittima.

— Ebbene, diss'egli brutalmente, che fai lì coricata, pigra!

— Ma questa fanciulla sembra ammalata, fece osservare la giovane, sorpresa di tanta durezza.

— Bah! sono smorfie, mia buona signora; così per non lavorare, per farsi dar soldi senza far nulla. Ma io non voglio questo; noi non siamo accattoni; siamo merciai, gente onesta!

Charly aveva detto ciò con accento indignato, come un uomo il cui orgoglio sia offeso.

In pari tempo, afferrava la piccina per mano, e la forzava ad alzarsi.

— Andiamo, vieni, se sei davvero ammalata, riposerai, ed io ti curerò.

E, molto abilmente aggiunse in tuono di rimprovero:

— Pensare che hai il ticchio di raccontare che non hai più genitori; ed io allora, che cosa sono?

— Papà Lambert, balbettò Yvonne, senza osare d'alzare gli occhi.

— Vede, signora, borbottò Charly con un lampo di trionfo nelle pupille cupe.

E siccome i due interlocutori apparivano perplessi, ne approfittò per trascinar via la sua vittima.

— Tutto ciò non è chiaro, osservò il signore, guardando sempre l'uomo e la fanciulla che s'allontanavano in fretta.

— Difatti, zio mio, quest'uomo non m'ispira molta fiducia.

E, colta da un'idea subitanea, la giovane riprese prestissimo:

— Ma, ora che ci penso, vi ricordate di quello che è venuto a dirci il barone Dutertre, al momento della nostra partenza?

— Sì, il rapimento della sua nipotina perpetrato da uno sconosciuto.

— Ebbene, questa fanciulla che viene da lontano, da Parigi, arrivata da due giorni, condotta da quest'uomo ch'ella sembra temere?....

Precisamente, ella si chiama Yvonne. Se fosse lei la nipotina del barone, la figlia del povero capitano de Bussiares!

Colpito dalle coincidenze evocate dalla sua nipote, l'elegante signore parve riflettere un istante.

— Tutto è possibile, disse egli infine, anche questa cosa terribile. Ma come assicurarci dell'esattezza delle nostre supposizioni?

— Non perdendo d'occhio questo individuo, seguendolo sino alla sua dimora, e interrogando le persone della casa ove abita.

— Dov'è, lo vedi ancora?

— Guarda, laggiù, egli risale colla fanciulla sul Remblai.

H. Germain. *(Continua)*

Teatri e Concerti

Verdi. Bellissimo teatro iersera alla penultima rappresentazione del «Lohengrin» che si dava in onore del maestro Serafin, cui vennero fatti cordiali festeggiamenti ai due preludi, e al quale dopo il finale del secondo atto vennero presentate due corone d'alloro, una della Direzione del teatro, una del maestro Tommasini, una corona ricchissima d'argento dell'impresa, un «nécéssaire» da viaggio» dal tenore Giraud, un tagliacarte della signorina Labia, ed altri.

Come al solito il Giraud s'ebbe caldissimi applausi nei punti salienti della parte, e dovette presentarsi alla ribalta assieme ai compagni.

Questa sera riposo.

* Ecco il programma degli spettacoli futuri che si svolgeranno in questi pochi giorni che mancano per la fine della stagione: Sabato ultima rappresentazione del «Lohengrin» con cui termineranno i loro impegni le signore Labia e Bruno. Domenica prima rappresentazione della «Medea», opera nuovissima del maestro Tommasini. Lunedì ultima della «Walkyr» per serata d'onore della brava signorina Cervi. Martedì e mercoledì «Medea» con cui si chiuderà la stagione. Tutte queste rappresentazioni sono comprese nell'abbonamento.

Filodrammatico. Un bellissimo teatro la quinta replica della bella e divertente commedia del Fabre «Il colonnello Briu», dove Alfredo De Sanctis emerse come sempre per la sua recitazione piena d'umorismo.

Questa sera con la celebre commedia di Alessandro Dumas «Demi-monde», un monumento di vivezza e di spirito, ha la sua serata d'onore la valente e gentile prima attrice signora Alda Borelli-De-Sanctis. Il pubblico del Filodrammatico, che ha seguito con vivo interesse le varie interpretazioni di questa intelligente e simpatica attrice, certo non mancherà di recarsi stasera a festeggiarla.

Domani: «Il lunedì delle rose», nuova, di O. E. Hartleben. Domenica: «Saul» di Vittorio Alfieri. Lunedì: «Tutto per nulla», l'attesa novità di E. A. Butti, il quale è già arrivato fra noi e dirige le prove della sua commedia.

Fenice. Oggi serata «High-life» si produrranno i clowns musicali, il jougleur, il velocipedista, nonchè il cav. Watry con giuochi di prestigio e poi quale evocatore di spettri. Il programma si chiuderà con la presentazione di quadri cinematografici. Domenica due rappresentazioni.

Goldoni. Domenica 8 aprile si inizieranno le recite straordinarie degli attori tedeschi con la commedia brillante di Schöntan: «Sherlock Holmes», o le avventure di un poliziotto inglese.

Lunedì 9, martedì 10 e mercoledì 11, si daranno le annunziate tre recite degli attori del teatro di Corte di Vienna.

Politeama Rossetti. Per iniziativa del Circolo di studi sociali avremo al Politeama Rossetti nella prima quindicina di giugno p. v. la compagnia drammatica del teatro Argentina di Roma, diretta dal prof. Edoardo Boutet.

Del personale artistico, di cui è vanto e onore Giacinta Pezzana, fanno parte Ferruccio Garavaglia, la signorina Alfonsina Pieri, il Pieri, il Falcini, il Picasso, il Casilini ecc.

Quanto al repertorio, esso verrà scelto fra tutte le novità e esumazioni rappresentate dalla Compagnia all'Argentina di Roma dal novembre u. s. a tutto maggio p. v.

Si darà fra altro «Pietra fra pietre» di Sudermann, «La sorella minore» di Tomaso Monicelli; «Ventri dorati», di Emilio Fabre; «Notte di neve» di Roberto Bracco; il «Giulio Cesare», di Shakespeare; «Giorgio Dandin», di Molière; l'«Oreste» di Eschilo (che sarà una esatta riproduzione della prima tragedia greca, con Giacinta Pezzana nella parte di «Clitennestra»); «Il capitan Fracassa» di T. Gauthier; «Teresa Raquin» di E. Zola, la potente interpretazione della Pezzana, la quale si presenterà pure nella «Virginia» dell'Alfieri e nella parte di Donna Aldegrina nella «Fiaccola sotto il moggio», con la nuovissima variante del D'Annunzio.

Anfiteatro Minerva. Domenica 8 corr., nel Teatro Minerva si daranno due rappresentazioni di varietà. Si produrrà la «Idéal Compagnie», e si darà, fra altro, l'emozionante esercizio «La bicicletta della morte». Le rappresentazioni seguiranno alle 3.30 e alle 5.30 pom. Rallegrerà lo spettacolo una banda cittadina.

Concerto di saggio. Stasera alle 8.30 ha luogo al Teatro Goldoni la produzione musicale d'alunni del m.o Luciano Caser.

Spettacoli d'oggi.

VERDI. Riposo.
FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica Desanctis. Ore 8.15. *Demi-Monde*, in 4 atti di A. Dumas. Serata dell'attrice Aida Borelli.
FENICE. Ore 8. Compagnia cav. Watry. — Serata d'illusionismo e di varietà.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Furia... pittoresca.

Nella cucina economica di via Traversale, la sera del 29 febbraio, due comitive trovarono a disputare fra loro e «ultima ratio» venivano alle mani. Accorsero le guardie ed arrestarono il più furioso — il diciottenne Giovanni Fighel — che aveva dato... quel che si dice un brutto pugno a certo Giuseppe Peciar. Il Fighel che vedeva rosso finì col prendersela anche con la guardia Luigi Petito, che cercava condurlo agli arresti, e gli diede alcuni pugni alla faccia.

Iermattina, il Fighel comparve innanzi al Tribunale per rispondere del crimine di pubblica violenza per l'opposizione alle guardie e della contravvenzione di azioni contro la sicurezza corporale per il pugno dato al Peciar. Confesso, fu condannato, in via di straordinaria mitigazione di pena, a 3 settimane di carcere duro inasprito con un digiuno.

Il primo fallo.

Erano in tre: tutti sui quindici anni. Al Passo San Giovanni, uno di essi si fermò innanzi alla vetrina del coltellinaio Gualtiero Colzio e, avendola vista poco solidamente chiusa, propose agli altri di... armarsi. In breve si misero d'accordo e... certo Ferdinando Bevilacqua, che usciva da una bottega dirimpetto, li vide prendere alcuni coltelli e darsi a gambe levate. Uno solo fu raggiunto e consegnato alle guardie, Ferruccio A., che sotto l'accusa di furto commesso in compagnia e per un valore superiore alle 10 corone comparve ieri innanzi ai giudici. A sua discolpa, l'A. negò di aver commesso il furto, mentre volle far credere di aver fatto soltanto la guardia e di aver ricevuto in compenso due di sei coltelli rubati. La Corte, avuto riguardo alla giovanile età, ritenne di dover esser pietosa e, considerando il valore dei coltelli inferiore alle 10 corone, condannò l'accusato per sola contravvenzione di furto, a 4 giorni d'arresto.

★

Presiedeva il cons. Pederzolli; giudici i cons. Crusiz, Codrig e dott. Andrich. P. M. il sost. procurator di Stato Minio; dif. l'avv. Hortis.

(Giudizio distrettuale penale di Trieste).

Echi dell'elezione nel terzo corpo. Offese al portinaio del palazzo municipale.

— Pochi momenti prima della proclamazione dell'esito dell'elezioni nel terzo corpo, la notte del 16 al 17 marzo, verso le dodici, l'accusato s'è distaccato da un gruppo di persone ferme presso la fontana, s'avvicinò al portone del Municipio e fece per aprirlo, ma, essendo chiuso a chiave, non riuscì; allora, si diede a scuoterlo furiosamente e, a me che guardavo da dietro i vetri, gridò: «Toco de mascalzon, ladro, vigliacco de un camorrista, vien fora che te sbrego». Disse pure delle parole offensive per il magnifico podestà Sandrinelli.

— Siete sicuro che fosse l'accusato? Egli nega.

— Sicurissimo, signor giudice. Lo conosco benissimo, perchè è stato guardia municipale per parecchio tempo. Non è, poi, la prima volta che mi offende: per ingiurie rivoltemi fu condannato a 24 ore d'arresto.

Così deponeva il portinaio del palazzo municipale, Antonio D'Orlando, iermattina, nel consesso del giudice distrettuale cons. Quarantotto. L'accusato - Filippo Ban fu Andrea, di 41 anni, bracciante - negò di aver offeso il D'Orlando: negò persino di essersi trovato in piazza Grande a quell'ora, sostenendo di essere andato a dormire già alle 11 di sera. Di fronte, però, alla categorica incolpazione del testimone, il giudice lo condannò per contravvenzione di offese ad un funzionario nell'esercizio delle sue funzioni a 2 giorni di arresto con un digiuno.

Il Ban si riservò i rimedi di legge.

Lo scemo che insulta ufficiali.

Il 20 marzo scorso, Francesco Bobek, il noto scemo paralitico vittima dei monelli e insultatore di uniformi, passando davanti alla Caserma di via del Torrente, si diede a gridare «Abbasso l'Austria, abbasso i militari» e simili. Il tenente Kaloper di picchetto alla porta lo fece arrestare da una guardia e condurre in polizia. Il diciottenne Antonio Danelon, sopraggiunto con un carro, assistendo alla scena, espresse alcuni commenti, che il tenente Raul Raunacher, che si trovava lì vicino, ritenne offensivi per l'ufficiale, e fece arrestare anche lui da un'altra guardia.

Ieri, il Danelon, accusato della contravvenzione di offese a militari, disse di non aver offeso alcuno, ma di essersi espresso soltanto con le parole: «Ara che i ga fato arestar quel povero mo..».

Il tenente Raunacher, invece, depose di aver inteso il Danelon dire: «Che mo.. de ufficial! El credi che i ghe farà qualcossa, perchè i lo ga arestà»; ed escluse categoricamente di essersi potuto sbagliare. Aggiunse di aver guardato fiso il Danelon, mentre diceva le parole incriminate, e che il Danelon avrebbe soggiunto: «La guardi pur severo».

Il tenente Kaloper confermò il deposto del Raunacher: aggiungendo che tanto egli quanto questi parlano perfettamente l'italiano e che quindi non è ammissibile un errore.

Tuttavia, il fabbro Vittorio Rossovich, introdotto come testimone dall'accusato, disse di aver inteso questo esprimersi soltanto con le parole: «Ara che i ga fato arestar quel povero m..», come, cioè, l'accusato sostiene di aver commentato l'arresto. Ma il giudice prestò fede ai due ufficiali e condannò il Danelon a 2 giorni d'arresto. Il Danelon dichiarò d'adattarsi.

Sosteneva l'accusa il funzionario del P. M. addetto alla pretura, uditore giudiziario dott. Nutrizio.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto il pir. del Lloyd «Salzburg» da Venezia; i pir. ital. «Cadè» da Sfax e Augusta, «Ravenna» da Ravenna con 87 pass., e il pir. inglese «Douro» da Hull e Catania.

— Partirono i pir. del Lloyd «Wurmbrand» per Cattaro, «Habsburg» per Alessandria, «Bucovina» per Venezia, «Carinthia» per Costantinopoli e Odessa; i pir. a.-u. «Tisza» per Glasgow, «Medea T.» per Lussino, «Dubrovnik» e «Jason» per Cattaro, e lo scooner a.-u. «Sutrio» per Pireo.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Attila» arrivò il 1. a Barry; «B. Fejervary» da Cardiff arrivò il 2 a Buenos Ayres; «Szent Laszlo» arrivò ieri a Marsiglia; «Stefania» partì il 3 da Bari per Bona; «Aristea» da Trieste arrivò il 31 p. p. a Porto Said.

Lloydiani, al di là del canale di Suez: «Koerber» diretto a Trieste proseguì il 4 da Delagoa per Beira; «Austria» da Kobe per Trieste arrivò il 4 a Bombay; «Trieste» diretto a Kobe proseguì il 3 da Colombo per Penang.

Austro-Americana. «Anna» proseguì il 3 da Marsiglia per Trieste; «Auguste» arrivò il 4 alla Martinica; «Carolina» partì il 4 da Nuova Orleans per Cadice, Marsiglia, Venezia e Trieste; «Clara» arrivò il 1. a Tampa; «Erny» passò Orano il 3 diretto a Nuova York; «Federica» partì il 1. da Genova per Trieste; «Francesca» proseguì il 3 da Palermo per Nuova York; «Georgia» partì il 3 da Nuova York per Trieste; «Gerty» arrivò il 2 a Venezia; «Lucia» da Marsiglia passò Orano il 2 diretto alla Guadalupa; «Margherita» partì il 4 da Filadelfia per Port Inglis; «Sofia» arrivò ieri a Venezia.

— Il bark a.-u. «Metta», cap. Bassich, arrivò il 3 a Cette da Fiume.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. L'ultimo tentativo in Ungheria. - Il bilancio preventivo dell'Austria e l'esempio dell'Italia. - L'anno rosso in Macedonia (Kazanlyk). - L'occultazione di Regolo (Alcor).

Notiziario. Scipio Sighele a Vienna. - Il timbro postale dell'Esposizione di Milano. - Un fratricidio in presenza della madre. - I ricatti a Nuova York.

Mondo affari. La linea del Lloyd per l'Africa orientale.

Sport. I campioni italiani per l'Olimpiade scelti nelle gare eliminatorie di Roma.

Ultima Ora. Kossuth e Andrassy chiamati a Vienna. - I precedenti del convegno fra Fejervary e Kossuth. - Bülow colto da gravissimo malore durante la seduta del Reichstag. - Cadaveri ancora caldi a Courrières. - La tassa sugli emigranti in America.

5 Aprile.

Da POLA.

— Sciopero degli addetti all'ufficio edile della marina da guerra.

Oltre seicento operai delle diverse categorie, addetti all'ufficio edile della marina si trovano oggi in isciopero. Essi vogliono che il loro orario anzichè fino alle 5.30 pom., sia ridotto fino alle 5 pom., come quello vigente per tutti gli operai dell'arsenale marittimo. Lunedì scorso, in seguito ad un deliberato preso in una adunanza all'«Arco Romano», la maggioranza degli addetti all'ufficio edile lasciò il lavoro alle 5 pom., quando fischiò la sirena dell'arsenale. In seguito a ciò, martedì mattina fu nominata d'ufficio una deputazione di quattro operai, che, con due delegati del comitato operaio e col direttore ing. superiore Jalits, si recò dal comandante di città e fortezza viceammiraglio de Ripper, il quale esortò gli operai a pazientare fino alla venuta del comandante della marina, nel maggio p. v. Alla sera, si tenne un'adunanza degli operai all'«Arco Romano», in cui si deliberò di insistere per la pronta introduzione dell'orario delle 5 anzichè delle 5.30. Iermattina, in ogni rione di lavoro, un ingegnere ed un maestro chiedevano agli operai chi fosse per l'orario vigente e chi per il nuovo. A quelli che rispondevano dichiarandosi per il nuovo, si comunicava che erano licenziati. Iersera seguì un'altra adunanza all'«Arco Romano», in cui gli operai dell'ufficio edile dichiararono di astenersi tutti oggi dal lavoro. Stamane, circa un centinaio, si recarono egualmente al lavoro, mentre, come detto, seicento sono in isciopero.

— La leva militare.

Stamane, dei 125 coscritti della II e III classe di età presentatisi alla commissione di leva, furono dichiarati abili al servizio delle armi 26.

Domani si presentano i coscritti del Comune di Dignano.

— Corso per sarte da donna.

Si trova a Pola l'ing. Coretti, dell'istituto delle piccole industrie, per l'apertura di un corso di istruzione teorico pratico per sarte da donna. Il corso comincerà il 17 corr., nella scuola industriale in vicolo al Mare N. 1. Il numero delle frequentanti è limitato a venti.

Da LUSSINO.

— Regate lussignane.

Vengono annunciate per la seconda festa di Pasqua le annuali regate a vela e a remi. Vi saranno sette corse, cioè due di yachts, una di brazzere e gaete con coperta, una di barche a vela senza coperta, una di barche a quattro remi, una di sandolini e una umoristica di tinozze. L'iscrizione è aperta fino al 12 aprile. Per rendere possibile la misurazione, i yachts e i cutters inscritti dovranno trovarsi a Lussinpiccolo al più tardi nella mattina del 14 aprile. In caso di calma o di cattivo tempo le regate si terranno il giorno 17 aprile, rispettivamente il 22 del corr. mese.

— Attività del Consorzio agrario.

Il Consorzio agrario distrettuale divisò di fare acquisto di vacche e di giovenche per distribuirle al prezzo di costo ai soci che ne facessero richiesta.

La scorsa settimana il maestro d'agricoltura signor Pozzo-Balbi tenne a Chiusi un ciclo di lezioni sull'innesto, al quale parteciparono molti volonterosi, in ispecie contadine. Domenica prossima il signor Pozzo-Balbi terrà una conferenza a Neresine.

Da FIUME.

— La «serrata» e lo sciopero cessati. (per tel.).

Lo sciopero dei braccianti e dei carrettieri, e la «serrata» possono considerarsi finiti. Domani si riprenderà dovunque il lavoro, il Comitato degli scioperanti avendo firmato per un anno la dichiarazione risguardante le nuove condizioni di lavoro nel porto fatte dalla Lega dei datori di lavoro.

— L'«Elisir d'amore» al Comunale. (per telegrafo).

Splendido teatro alla prima dell'«Elisir d'amore» col tenore Bonci, che, accolto da un caloroso applauso all'entrare in scena, gradatamente andò entusiasmando il pubblico. Fra interminabile ovazione il tenore Bonci dovette bissare la romanza «Una furtiva lagrima». Degna compagna al Bonci fu la Laura Melleria, «Adina» deliziosa. Ottimo, applaudito «Dulcamara» il Paterna; buono il basso Federici. Alla fine di ogni atto gli artisti assieme al maestro Gialdini furono chiamati al proscenio più volte.

COMUNICATI *)

DIFFIDA.

Rendo noto che il negozio in **Corso 4** appartiene a me sola, che io non ho nulla in comune con mio marito, e che non intendo di riconoscere i suoi impegni.

M. GÀL.

COOPERATIVA DI PRODUZIONE FRA FALEGNAMI, INTAGLIATORI E TORNITORI

La sottoscritta invita i soci ad intervenire all'*Assemblea generale straordinaria*, che avrà luogo Sabato 7 corr. alle ore 7 p., nel lavoratorio sociale in via Massimo d'Azeglio 16, col seguente *Ordine del giorno*:

1) Nomina di due fiduciari per la firma del protocollo; 2) Comunicazione della Direzione sull'attuale stato sociale; 3) Proposta di liquidare la Società e nomina dei liquidatori.

NB. In base all'articolo 15 dello Statuto riformato l'assemblea può deliberare con qualsiasi numero d'intervenuti.

LA DIREZIONE.

Associazione generale fra negozianti al dettaglio in Trieste

L'infrascritta si fa dovere di rendere di pubblica ragione che, a tenore dell'Ordinanza luogotenenziale di data 13 novembre 1905 e della convenzione intervenuta con la locale Spettabile Cassa di protezione degli addetti ai negozi al dettaglio, nella domenica delle Palme, 8 corrente, i negozi della città rimarranno aperti alla vendita come nelle feste intermedie.

LA DIREZIONE.

Avviso di concorso.

Viene aperto il concorso al posto di maestro di musica presso la locale Società Filarmonica, con l'annuo emolumento di cor. 1200. Le istanze dovranno venir presentate entro il giorno 15 m. c.

Cittanova, 2 aprile 1906.

Dalla Direzione della Società filarmonica
Il Presidente
Luigi Parentin.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Latteria Igienica TRIFOLIUM

BURRO

finissimo da tè, naturale, genuino garantito, in qualunque quantitativo

Locali di vendita:
Via San Giovanni N. 4
Via Stadion N. 18
Via della Loggia N. 9
Via San Giusto N. 1
Via Santa Lucia N. 8
Via Tiziano Vecellio N. 2
Via Massimo d'Azeglio N. 1
Via San Giacomo N. 1
Via Lazzaretto vecchio N. 31
Barcola, accanto l'Uff. Postale

Spacci popolari:
Via Belvedere N. 28
Via del Rivo N. 22
Via Giulia N. 29
Via Pozzo Bianco N. 3
Via Conti N. 24

BANCA E CAMBIO VALUTE
Giuseppe Bolaffio - Trieste
TELEFONO N. 259

La sezione Banco-Giro istituita da poco tempo, funziona già con soddisfazione generale, giacchè per ogni Commerciante, Società ed Azienda è l'economia di tempo uno dei principali fautori del regolare andamento degli affari.

Grandi vantaggi ritraggono i Correntisti dall'avere il loro Conto Corrente presso una Banca che, pur offrendo tutte le migliori garanzie, vada esente dall'inevitabile burocrazia delle Banche per Azioni.

La ***Banca Giuseppe Bolaffio*** essendo una Banca privata, diretta e sorvegliata dai proprietari stessi, va esente da tale inconveniente e perciò tanto gl'incassi che i pagamenti sono effettuati con la minor perdita di tempo da parte degli incaricati dei Correntisti.

Banco-Giro.

Accetta versamenti in Banco-Giro al $4^1/_2\%$ con prelevazioni a vista verso chèques o libretto sino a Cor. 100.000 e per somme maggiori con un'ora di preavviso.

Piccoli importi dalle 8 ant. alle 8 pom.

Conti Correnti
con libretto o chequès

Accetta versamenti di qualunque importo con prelevazioni a vista ed a scadenza fissa abbuonando l'interesse annuo

per Banconote	per Napoleoni
al $4^1/_2\%$ a vista	dal 2% al $2^1/_2\%$

a seconda del termine di scadenza.

I Signori Correntisti godono tutte le facilitazioni possibili in tutti i rami di attività della Banca e precisamente l'incasso di coupons, titoli estratti, conti di piazza, canoni di società, premi di sicurtà e pagamenti di noli, polizze di carico, premi di sicurtà, tasse di finanza, tasse industriali, tasse rendita, tasse rendita personale.

Assume:

Assicurazioni di qualsiasi prestito con lotteria o senza, contro la perdita derivante dall'estrazione col rimborso.
Verificazione di qualsiasi prestito con o senza lotteria in tutte le estrazioni passate e future.
Cartelle di Lotteria Austriache, Ungheresi ed estere permesse nella Monarchia, compera e vende ai migliori prezzi di giornata.
Azioni di Stabilimenti Industriali, Ferrovie, Banche, Ferriere, Acciaierie ecc. ecc., compera e vende. Fornisce tutte le indicazioni possibili e dà relazione sugli ultimi bilanci.
Rendite e Carte d'impiego compera e vende essendo sempre ben provvista di quelle più sicure e più convenienti.
Sovvenzioni sopra carte di valore ad interessi vantaggiosi.
Rate: Vende Biglietti Lotteria e qualsiasi altra carta di impiego con rate settimanali e mensili a modico interesse.
Promesse su tutti i biglietti di lotteria permessi nella Monarchia.
Depositi in custodia a modiche condizioni.
Amministrazione per conto dei propri Correntisti di tutti i valori da loro depositati a questo scopo, con esatta revisione di tutte le estrazioni, ammortizzazioni ed eventuali vincite, reimpiego dei capitali risultanti dalle ammortizzazioni, consigliando i clienti per eventuali impieghi o permute.
Giornale d'estrazioni „La Fortuna", portante tutte le estrazioni di cartelle di lotteria, azioni, lettere di pegno, priorità estere e nazionali. Informazioni su qualsiasi valore, bilanci, congressi generali, sedute ecc.
Informazioni di credito su Privati, Banche, Stabilimenti ecc.
Vaglia per l'Italia.
Chèques per tutte le città del **mondo**, purchè sieno fornite di una casa Bancaria.
Stabili in città: assume l'amministrazione di stabili in città, con speciale economia per i proprietari, avendone già altri in propria amministrazione.

La Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio è assicurata presso le **Assicurazioni Generali** contro il furto per iscasso.

La Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio fondata nel **1866**, conta **40** anni di onorata esistenza.

Nella TOSSE catarro, raucedini, faringite, influenza e male di gola, sono raccomandabilissime le
PASTIGLIE DI CODEINA
Prescrizione medica
Speciale preparazione della
FARMACIA SERRAVALLO - TRIESTE

LA BANCA E CAMBIO VALUTE
GIUSEPPE BOLAFFIO
TRIESTE
$4^1/_2\%$ riceve depositi di denaro in Conto Corrente o Banco Giro, verso
LIBRETTI PAGANDO IL $4^1/_2\%$ D'INTERESSE

Chiedete LA CIOCCOLATA AL LATTE SVIZZERA
Cailler
IL MASSIMO CONSUMO IN TUTTO IL MONDO

IN VENDITA presso le Pasticcerie: **Giamporcaro, A. Paulin, Gius. Urbanis** e nei Negozi di commestibili: **Achille Sgorbissa, A. Bosco, I. Furlan.**

Seta Henneberg

autentici soltanto se acquistati da da me; nera, biana e colorata da soldi **60 a f. 11.35** il metro, liscia, rigata, quadrigliata, operata, damascata, ecc.

Damaschi di seta	soldi 80 a f. 11.80	Sete per vestiti da ballo soldi 60 a f. 11.35
Seta bavella (taglio vestito)	f. 9.90 a f. 43.25	Sete per vestiti da sposa soldi 85 a f. 11.35
Foulard stampato	soldi 65 a f. 3.70	Sete per bluse soldi 65 a f. 11.35

Inoltre **Sete, Voile, Taffetà, Camaleonte, Armure, Sirene, Cristalline,** ecc. franco di nolo e dazio a domicilio. — Campioni si spediscono prontamente. — Lettere per la Svizzera 25 cent.

Fabbrica sete Henneberg, Zurigo

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE. **Efficacissimo rimedio contro** TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.

REUMATISMI e GOTTA

il LIQUORE GODINA preparato a Trieste dai farmacisti **Raffaele Godina, Farmacia «Alla Madonna della Salute» in S. Giacomo**
Giuseppe Godina, Farmacia «All'Igea», Via del Farneto 4

Prezzo di una boccetta **Cor. 1.40.** Da Trieste si spediscono non meno di 4 boccette verso rivalsa o invio antecipato di Cor. 7.—, franco nolo e imballaggio.

Cambio di vocale.

Coll'e, lettor, spavento ti darò;
E resto spaventevole *coll'o.*

Spiegazione del giuoco precedente:
RIA. PIA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 5 Aprile. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 677.50, Staatsbahn 675.75, Alpine 547.75, Lotti turchi 152.75. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 214.— (212.90), Disconto 189.50 (—.—). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.02 (100.05), Rendita 105.50 (105.50), Meridionali 778.— (783.—), Mediterranee 456.— (458.50). Parigi apertura dell'Italiana 105.30 poi sino 105.20, Chiusa francese 99.07 (99.17½), Italiana 105.20 (105.30), Spagnuola 94.20 ex (95.20) Banche Ottomane 649.— (650.—) Rio Tinto 1598 (1700) Lotti turchi 143.50 (—.—).

Qui notasi Rendita Italiana 104.25 a 104.50, Azioni Credit 676.— a 678.—.

Listino. Napol. 19.12 a 19.15, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.97 24.02, Londra 240.30 a 240.90, Francia 95.65 a 95.95, Italia 95.65 a 95.90, Banconote italiane 95.65 a 95.90, Germania 117.30 a 117.65, Banconote germaniche 117.30 a 117.65, Rend. austr. carta 99.70 a 100.—, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.70 a 95.—, Credit 674.— a 676.—, Italiana 104.35 a 104.75, Staatsbahn 674.50 a 676.50, Lombarde 126.50 a 128.50, Lotti turchi 151.— a 153.—.

Parigi 5. Chiusa. Rendita francese 3% 99.07, Rendita ital. 4% 105.20, Rendita Spagnuola esterna 94.20, Azioni Banca ottomana 649.—.

Parigi 5. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. —.—, Cambio Londra 251.15, Rendita austr. in oro 98.25 ex, Rend. ungh. in oro 4% 95.30, Länderbank 485.—, Lotti Turchi 143.50, Banca di Parigi 1580, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1698.

Londra 5. (Cambi Chiusa). Consolid. 91—, Lombardi 5¼, Argento 29⅝, Rend. Spagnuola 93⅝, Italiana 104½, Cambio su Vienna 24.34, Sconto di piazza 2⅞.

Francoforte 5. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 214.—, Ferrate dello Stato 144.80, Lombarde 24.60.

Caffè. *Amburgo.* 5. Chiusa). Santos good average per maggio 38.25, per settembre 39.—, per dicembre 39.75, per marzo 40.50.

Amburgo 5. Rio ordinario loco 38—40, reale loco 41—42, buono loco 43—44. calmo

Havre 5. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 47.25, per marzo 47.50.

Nuova York 5. Apertura Rio per consegne future staz.o, sino 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 5. — Mercato fermo. Tenders in Dochets —. Vendite 12000 compresi affari consegna. Importazione 5000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Aprile 5 93/100. Aprile-Maggio 5 93/100, Maggio-Giugno, 5 94/100, Giugno-Luglio 5 95/100, Luglio-Agosto 5 95/100, Agosto-Settembre 5 90/100, Settembre-Ottobre 5 75/100, Ottobre-Novembre 5 69/100, Novembre-Dicembre 5 68/100, Dicembre Gennaio 5 68/100.

Petrolio. *Anversa* 5. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 5. Ravizzone per mese corr. 57.75, per maggio 57.75, maggio-agosto 58.25, settembre-dicembre 59.—. fiacco

Segala. *Parigi* 5. Mese corrente 15.50, per maggio 15.50, per maggio-agosto 15.75, per luglio-agosto 15.75. calma

Frumento. *Parigi* 5. Mese corrente 23.85, per maggio 23.85, maggio-agosto 23.55, luglio-agosto 23.25. staz.o

Farina. *Parigi* 5. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.15, per maggio 30.45, maggio-agosto 30.55, luglio-agosto 30.55. staz.a

Spirito. *Parigi* 5. Per mese corrente 40.—, per maggio 40.—, maggio-agosto 40.—, settembre-dicembre 36.50. fiacco

Zucchero. *Parigi* 5. Greggio 88° uso nuovo 22.—-22.25 staz.o, bianco per mese corr. 25⅜, per maggio 25⅞ fermo, per maggio-agosto 26¼, per ottobre-gennaio 27⅛, Raffinato 56.50 a 57.—.

Amburgo 5. (Chiusa). Per aprile 16.85, per maggio 17.05, giugno 17.15, luglio 17.30, agosto 17.45, settembre 17.55. calmo

Londra 5. Java a scell. —.—, Rappe greggio a cs. 8½. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 5 Aprile 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
1			
1a	Epidauro	8	Caricazione
8			
6	Semiramis	12	Scaricazione
9	China	12	»
12a			
12b	Thrachy	6	Caricazione
13a	Ravenna	7	Scaricazione
13b			
14	Douro	9	»
17	Adriatico	8	»
21			
22	Istok	7	»
23	Istria	8	Caricazione
23			
24			
25	Emma	8	Scaricazione
Molo I			
» II			
Molo IV	Maria Teresa	7	»
» »	Ganzirri	6	Caricazione

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI giovane pratico per negozio cartoleria. - Indirizzo al Piccolo. 1499

CERCANSI apprendisti pasticceria, cor. 3 settimanali. Indirizzo al Piccolo. 1480

CERCASI giovane cuoca semplice, buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 1548

CERCASI **abile piazzista bene introdotto presso negozianti coloniali e pistori. Richiedonsi referenze. Offerte Casella postale (Barriera) 26.** 8143

CERCASI brava servetta, quindici, sedici anni. Silvio Pellico 8, II. 8164

CERCANSI fabbro maniscalco e un ragazzo. Indirizzo Piccolo. 1772

CERCANSI un riscuotitore e un venditore per privati, ben retribuiti, piccola cauzione. «Caso» Piccolo. 8171

CERCASI prontamente prestaservizi, buona paga. Via Tor S. Piero 4, porta 11. 8170

CERCANSI **mezze lavoranti modiste e garzone. Indirizzo al Piccolo.** 1734

CERCASI domestica, non giovane, sappia cucinare. Via S. Francesco 34, quarto. 1752

CERCASI ragazza prestaservizi due volte giorno. Presentarsi mattina. Indirizzo Piccolo. 1747

CERCASI domestica sappia, ben cucinare, cor. 26 mensili. Via Petrarca N. 7, porta 8. 8129

CERCASI donna fidata che sappia cucinare, per assistere signore vecchio. Indirizzo al Piccolo. 1716

CERCASI brava prestaservizi per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 1714

CERCASI prontamente bonne froebeliana tedesca, per due bambine di 5-6 anni. Indirizzo Piccolo. 1708

CERCASI ragazzetta 16 anni, friulana, per lavori domestici. Indirizzo Piccolo. 1689

CERCASI ragazza tedesca, per due bambini e faccende di casa. Indirizzo al Piccolo. 1729

CERCASI giovane prestaservizi, cor. 18, senza vitto. Acquedotto 9, secondo, sinistra. 8140

CERCASI signorina francese per conversazione con bambini. Scrivere sub «G. P.» al Piccolo. 8138

CERCASI giovanotto in commestibili, per ricever in consegna piccolo negozio, cauzione cor. 150. Indirizzo al Piccolo. 1723

CERCASI brava cuoca per trattoria. Indirizzo al Piccolo. 1715

CERCASI abile sarta da uomo. Sartoria Carlini, Corso N. 5, secondo piano. 1679

CERCASI garzona sarta da uomo, con paga. Sartoria Nemet, Geppa 15. 1676

CERCASI abile mezzo lavorante calzolaio Via della Guardia 8. 1670

CERCASI piazzista oppure facchino introdotto famiglie, osterie, onde cointeressarlo vendita vini direttamente Lissa. Offerte «Onestà provata» Piccolo. 1668

CERCASI ragazzo, con paga, per negozio confezioni. Jess. Barriera 15. 1657

CERCASI prestaservizi per due ore di mattina, 8 corone. Indirizzo al Piccolo. 1653

GIUSEPPINA FERRO
nata CESCA

spirò serenamente ierinotte nella grave età di 88 anni.

Con animo affranto dal duolo, i sottoscritti in unione agli altri parenti, partecipano tanta sciagura agli amici e conoscenti, avvertendo che il trasporto delle spoglie della loro cara estinta seguirà quest'oggi Venerdì alle ore 4 pom. direttamente al Camposanto dalla casa N. 8 di via S. Lucia.

TRIESTE, 6 Aprile 1906.

Pietro Ferro marito — **Giovanni Dr. Ferro** figlio — **Elena ved. Sinigaglia** figlia

IL PRESENTE ANNUNZIO SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

Teodolinda Schaffenhauer-Neys
nata PELLARIN

spirò serenamente ieri sera dopo lunghe ed atroci sofferenze.

Gli inconsolabili sottoscritti, affranti da indicibile strazio, partecipano ai congiunti, amici e conoscenti la loro immensa sciagura.

I funerali seguiranno Venerdì 6 corr. alle ore 2 pom.

Le amate spoglie verranno benedette in questa chiesa concattedrale, indi trasportate a Trieste per essere tumulate nella tomba di famiglia.

CAPODISTRIA, 5 Aprile 1906.

EUGENIA, PAOLA mar. TUJACH, VALERIA, ADOLFO figli — ADOLFO SCHAFFENHAUER-NEYS i. r. cons. aul. i. p. consorte — GIUSEPPE PELLARIN padre — ADELE POLACCO sorella — SILVIO TUJACH i. r. aggiunto giud. genero — ERCOLE POLACCO i. r. Ispettore sost. dei Magazzini generali cognato

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e da un eventuale gentile invio di fiori.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Ringraziamento

A tutte quelle gentili persone che in varie guise vollero onorare la memoria della loro adorata madre

Carlotta ved. Scalia

i figli a nome pure degli altri congiunti esprimono i migliori ringraziamenti.

†

Stamane serenamente spirava, confortato dalla fede e dai suoi cari, il

dottor ANDREA MARSICH

Addoloratissimi, la figlia **Pia**, il genero **Nicolò Derin**, la sorella e il fratello, a nome pure di tutti i parenti, ne danno il triste annuncio agli amici e conoscenti, avvertendo che il trasporto della cara salma si farà domani, 6 corr., alle 16.

Capodistria, 5 aprile 1906.

Non si fanno partecipazioni speciali e si prega di non mandare fiori.

CERCASI prontamente una garzona. Sartoria da uomo, via Farneto 28. 1688

CERCASI prontamente cameriera giornata. Indirizzo Piccolo. 1743

CERCASI prontamente capace lavorante modista. Via delle Torri, Gilda Calderaris. 8145

CERCASI ragazza sarta da uomo. Indirizzo al Piccolo. 1744

CERCASI praticante. Offerte «Praticante» Posta Stadion. 1646

CERCASI bambinaia disponibile al dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 1648

CERCANSI prontamente mezze lavoranti sarte signora. Lazzaro 6, porta 5. 1652

CERCASI prestaservizi per alcune ore giornalmente. Lazzaro 6, porta 5. 1652

RAGAZZETTA cercasi sappia un poco lavorare per fino lavoratorio signora, anche garzona con paga. Indirizzo Piccolo. 1777

CERCO agente chincaglie giovanotto, ed altri manifatture, più ragazzi per negozio. Indirizzo Piccolo. 1748

MODISTA capace viene accettata presso Rieger, via S. Nicolò 19, buon salario, lavoro per tutto l'anno, eventualmente lavoro in casa propria. 8130

PRATICANTE scrittoio con bella calligrafia cercato; offerte indicando età, scuole assolte, sub «Industria 27» fermo posta Barriera. 1371

SIGNORINA venditrice per negozio mode per signori, cercata. Offerte sub «Stabile» al Piccolo. 8019

CAMERIERA **d'Hôtel cercasi. Hôtel Volpich.** 1665

FABBRICANTE margarina cercasi in provincia, buone condizioni. Offerte «Margarina» Piccolo. 1637

STIRATRICE abile cercasi prontamente. - Rivolgersi Stabilimento Mauro, Gorizia. 1414

FIDELLINI. **Operaie abilissime per la confezione degli stessi e brave per incassare la pasta, trovano pronto collocamento stabile. Indirizzo al Piccolo.** 1729

RAGAZZA per tutti lavori domestici, brava, cercasi per piccola famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 1674

CERCO prontamente signorina pratica commercio, conoscenza perfetta tedesco, buona paga. Indirizzo Piccolo. 1748

CERCO signorina conoscenza italiano, tedesco bella calligrafia, brava conteggi, per stabilimento, paga corone trenta mensili più merenda e pranzo. Indirizzo Piccolo. 1748

CUOCA capace cercasi prontamente presso coniugi soli. Acquedotto 39, porta 9. 1784

PRATICANTE dai 17-18 anni che parli italiano, tedesco, eventualmente sloveno cercasi prontamente, con paga. Indirizzo al Piccolo. 1703

FACCHINO cercasi, già pratico in ramo vini e spiriti, con cognizione lingue italiana e tedesca. Indirizzo al Piccolo. 1703

PIAZZISTI attivi vengono cercati verso buona provvigione. Indirizzo al Piccolo. 1664

CUOCA fina a giornata, cercasi. Villa Teresa, S. Giovanni. 1750

DOMESTICA brava con buoni attestati, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1737

CAMERIERA bella presenza, cercasi a giornata. Indirizzo al Piccolo. 1709

RAGAZZO per negozio con paga cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1766

RAGAZZO per negozio cappellaio, con paga, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1765

RAGAZZA principiante per fabbrica pasta all'uovo cercasi. Indirizzo Piccolo. 1753

SIGNORINA capace tutti lavori, cerca posto direttrice casa, presso signore o signora sola, qui o fuori. Offerte «A. B.» al Piccolo. 1710

SIGNORA media età, educata, economa, buon carattere, bella presenza, riceverebbe stanza, vitto, cambio compagnia, curare materne mie figlie ventenni, specialmente durante mie assenze. Preferita se conosce francese, piano. Offerte dettagliate «Capitano» al Piccolo. Anonime cestinate! 1781

SIGNORINA conoscendo italiano, tedesco, contabilità, stenografia, dattilografia, bella calligrafia, cerca posto anche quale praticante. Offerte «Instancabile» Piccolo. 8166

CUOCA cerca posto subito. Coroneo 29, porta 5. 8147

COMPTOIRISTA cerca posto. Stenografo, scrive macchina, conosce tedesco, discretamente francese, ungherese, pratico tutti lavori scrittoio, diligentissimo, fidato. Pretese modeste. Offerte inviare sub «N. 25» Piccolo. 1473

CUOCA media età, cerca posto presso distinto signore solo. Offerte sub «Sparsam» al Piccolo. 1687

CORRISPONDENTE capacissimo tedesco, italiano, francese, offresi per alcune ore serali. Offerte «Ausgezeichnet» Piccolo. 1693

DIRETTRICE esperta casa, quarantenne, nubile, condizione civile, buoni attestati, offresi presso coniugi oppure signore solo attempato, ed anche famiglia bambini. Offerte sub «Direttrice» Piccolo, indicando luogo presentarsi per dettagli. 1697

GIARDINIERE raccomandabile, cerca posto. Offerte sub «Giardiniere» Piccolo. 1651

GIOVANE disponendo qualche ora libera accetterebbe corrispondenza commerciale italiana, tedesca o francese. Gentili offerte sub «100» Piccolo. 8132

OFFRESI pensionato d'anni 44, come facchino, custode, portiere; parla tedesco, italiano e slavo. Offerte Piccolo «D. S.» 1776

OFFRESI giovane come facchino, qualsiasi ramo. Offerte «Onesto» al Piccolo. 1700

OFFRESI giovane abile chincagliere, parla italiano, tedesco. Offerte sub «Agente» Piccolo. 8127

VENTISEIENNE, onestissimo, colto, perfetto italiano, tedesco, assolto ginnasio, agricoltura, scuola enologica, occuperebbesi quale magazziniere o altro vini, frutta. Cortesi offerte «M. G. 1901» posta via Stadion. 1361

CONTABILE **perfetto corrispondente italiano, tedesco, disponibile mezza giornata. Offerte «Giorgio» Piccolo.** 1745

OFFRESI cuoca a giornata. Indirizzo Piccolo. 1712

OFFRONSI portinai senza figli conoscenza lingua tedesca, per 24 agosto, casa nuova. Indirizzo Piccolo. 1682

VIAGGIATORE esperto per Dalmazia ed Erzegovina cerca posto. Scrivere sub «Viaggiatore» al Piccolo. 7952

ISTRUZIONE

CERCASI persona disposta impartire lezioni di scrittura, lettura e conteggio a persona adulta. Buona rimunerazione. Offerte sub «Marittimo» al Piccolo. 8098

SIGNORINA tedesca, impiegata desidererebbe contraccambiare conversazione e lezioni con signorina italana. Sub «Conoscenza» Piccolo. 1736

STENOGRAFIA tedesca (Gabelsberger) impartisco lezioni, principianti, perfezionamento; prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1691

CERNE' (Cassa risparmio 2). Lezioni combinate, conversazione, grammatica tedesca, italiana, corrispondenza, conteggio commerciale, tenitura libri semplice (otto lezioni), nonchè doppia, americana. Corripetizioni scuole elementari, medie. 1645

OFFRESI pianista, principianti, parla italiano, francese, serbo-croato. Gentili offerte «Emilio» Piccolo. 1731

PRATICA commerciale per signorine corrispondenza commerciale italiana, tedesca, francese, inglese ecc. Metodo originale celere facilissimo. Studio linguistico. Farneto 3. 1749

OGNUNO apprende mandolino in tre mesi. Sebastiano 1, primo. 8136

TEDESCO impartisco lezioni a studenti Reali-Ginnasio, metodo proprio, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1692

AUTHORISED **school of languages, Nuova 11. Lingua, letteratura corrispondenza commerciale inglese. Prof. Clarke. Ufficio traduzioni.** 1736

FRANÇAISE donne leçons d'instruction, conversation. Prix modique. Adresse au Piccolo. 1493

THE **Berlitz School, lingua tedesca, prof. Scholz, classi sempre pronte, privato, domicilio. S. Nicolò 32, angolo via S. Antonio.** 7457

SIGNORINA dà lezioni ricamo in rilievo, facilissimo apprendersi. Indirizzo Piccolo. 1746

AFFITTANZE

PENSIONATO tedesco cerca bella stanza ammobiliata con uso del giardino a Monfalcone, Gorizia o Rovigno. Offerte sub «Wien» fermo in posta ufficio N. 7. 1690

CERCASI stanza ammobiliata o vuota, ingresso scale, completamente libero. Offerte con prezzo «Libero» Piccolo. 8165

CERCASI prontamente locale adatto per fabbrica con Aurisina, gas, abbinata stalla e rimessa. Offerte «Con prezzo» Piccolo. 8169

DUE signori cercano due stanze attigue, bene ammobiliate, con ingresso libero. Vicinanze Roiano, piazza Caserma. Offerte «Due» Piccolo. 1719

GIOVANE colto cerca stanza bene ammobiliata per il mese di maggio, anche presso signora sola. Posizione centrica. Offerte sub «Stanza» al Piccolo. 8146

CERCANSI 1. maggio, stanza e stanzetta elegantemente ammobiliate. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Primo maggio». 1162

SIGNORE cerca stanza ammobiliata, costo, unico subinquilino. Mestieranti esclusi. Scrivere «Serietà» Piccolo. 1780

AFFITTASI stanza ammobiliata. Coroneo 29, porta 5. 8148

AFFITTASI stanza ammobiliata, vuota, ingresso libero. S. Nicolò 18, quarto. 1644

AFFITTANSI in campagna due quartieri di camera, camerino, cucina, vicino stazione tram, volendo anche per stagione. Indirizzo Piccolo. 1654

AFFITTASI per 1. o 24 maggio quartiere tre camere, andito, cucina. Vista al mare, fior. 250 annuali. Via Remota 3. 1656

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. Torre bianca 31, secondo. 1661

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, centro. Indirizzo Piccolo. 1658

AFFITTASI, Poste N. 12, secondo piano, stanza, camerino, cucina. 1660

AFFITTANSI stanze elegantissime, centro. Indirizzo Piccolo. 1671

AFFITTANSI due camere, una fior. 8, altra per due operai fior. 6 ciascuno. Valdirivo 16, quarto. 1682

AFFFITTASI bellissima stanza ammobiliata a signore, con, senza costo. Piccolomini 15, porta 2. 1684

AFFITTANSI tre camere, camerino, cucina, fior. 225. Chiozza 51, rivolgersi falegname. 8161

AFFITTASI stanza grande, vuota, presso coniugi soli. Indirizzo al Piccolo. 1757

AFFITTANSI camera e cucina, in campagna. Via Eremo 574, vicino «Buoni soci». Domandare di Teresina. 1756

AFFITTANSI prontamente quartieri 2 camere, cucina, corone 348, 408, compreso accessori; destra chiesa Roiano 486. 1594

AFFITTANSI per agosto quartieri 3, 4, 5 camere, 2 camerini, cucina, comfort completo. Via Commerciale 42. 1595

AFFITTANSI quartieri 4 stanze, Molino a vento 3, II (piazza Barriera); 2 stanze, camerino, cesso, closet, gas. Salice 4. 8099

AFFITTANSI quartieri di due, tre, quattro, sei otto stanze, camerino, cucina, gas, acqua. Rivolgersi Navali 24. 1168

AFFITTANSI stanze ammobiliate, ingresso libero. Sebastiano 1, primo. 8136

AFFITTANSI due camere, cucina, bellissimo orto, fior. 14 oppure camera, cucina fior. 10. Indirizzo al Piccolo. 1643

AFFITTASI stanza ammobiliata, parchettata, vista mare. Sanità 5, terzo, destra. 1649

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero. Molin piccolo 8, secondo, destra. 8152

AFFITTASI splendida stanza vuota, sul davanti, prezzo mite. Olmo 7, primo piano. 1734

SCRITTOIO ammobiliato con magazzino, telefono, pianoterra, prospiciente strada, vicinanze Meridionale, affittasi. Condizioni migliori, obbligandosi conservare recapito ditta cedente. Offerte «Scrittoio» Posta centrale. 8128

VILLINO sette stanze, giardino, campagna, affittasi agosto. San Vito 25. 1650

VILLEGGIATURA fra colline e mare, affittansi due stanze, tinello, cucina, due ore lontano Trieste. Informazioni Corso 26, I. 8154

AFFITTANSI due magazzini grandi, centro città. Rivolgersi via Caserma 8, bottiglieria. 1779

VILLEGGIATURA Muggia, affittansi per maggio-settembre, camera ammobiliata e cucina, vista al mare. Rivolgersi Caffè Piazza Giuseppina, banco. 1655

STANZE ammobiliate, uno, due letti, affittansi. Via Nuova 24, primo. 8158

SPLENDIDE stanze uso scrittoio, ingresso libero, da affittare. Via Ponterosso 3, portinaio. 1438

SUBAFFITTASI prontamente causa partenza quartiere soleggiato, quattro stanze, cucina, acqua. Androna Romagna 2, secondo piano. 1662

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi a distinto signore. Nicolò Machiavelli 34, primo. 1685

PRESSO buona signora vedova affittasi stanza vuota, ingresso libero, eventualmente costo. Indirizzo Piccolo. 1281

AFFITTA famiglia distintissima a due amici oppure uno, stanza elegantissima, ottimo costo, centro, prontamente. Indirizzo Piccolo. 1728

ELEGANTE stanzetta affittasi a impiegato o studente. S. Nicolò 11, IV. 9948

UNO, due signori trovano bellissima stanza ammobiliata, costo, presso distinta famiglia. Giulia 17. 1732

DA affittare bellissima stanza con alcova, primo piano, elegantemente ammobiliata, una o due persone. Rivolgersi Nicolò Machiavelli 12, dal portiere. 1698

GORIZIA, in splendida villa, quattro stanze ammobiliate, con cucina, da affittare. Indirizzo Piccolo. 1711

QUARTIERI amenissima campagna vicino stazione tramway, da affittare 24 agosto, cinque stanze, giardino proprio cor. 1300; sei stanze cor. 900. Carradori 9, primo, porta di mezzo. 8153

PORTOROSE affittasi quartiere ammobiliato, splendida campagna ombrosa, bagno spiaggia. Indirizzo Piccolo. 1717

QUARTIERI tre, quattro stanze, cucina, giardino, primo, 24 agosto. Rivolgersi via Officina 5, pianoterra, porta uno. 1467

QUARTIERI **splendidi, posizione centrica, vicino Volti Chiozza, I, II, III piano, 4 stanze, camerino, cucina, cor. 1000; 5 stanze, anticamera, cucina, cor. 1100; 5 stanze colossali, 2 camerini, anticamera, cucina, cor. 1500, tutti più accessori. Quartieri completamente a nuovo, gas, parchetti, closets; rivolgersi da giovedì 5 corr. avanti via S. Caterina 3, I, dalle 4-6 pom.** 1347

CASA nuova di lusso affitterebbesi per agosto elegantissimo quartiere, primo piano, angolo, sei bellissime stanze in facciata, camerino, cucina, due armadi muro, terrazzetta, cantina, due ingressi, telefono, ecc. Annui fiorini 600, più accessori. Indirizzo al Piccolo. 9944

BARCOLA. Per stagione affittasi, anche prontamente, quartiere elegante, uso giardino, a piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 1211

SIGNORA sola o coniugi senza figli ricevono a prezzo mitissimo bella stanza e cucina in cambio di servigi. Indirizzo al Piccolo. 1713

DUE trattorie in centrica posizione d'affittare o vendere. Deposito birra Valdirivo 4. 803

QUARTIERI case nuove comfort elegante, 24 maggio-24 agosto, via Ruggero Manna, vicino stazione meridionale. 1310

VELDES **in Carniola. 3 villini da 6 a 7 stanze, completamente ammobiliate, accessori e giardino affittansi. Indirizzo al Piccolo.** 1422

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ARGENTERIA, escluse posate, acquisterebbesi da privati. Offerte Piccolo sub «Argenteria». 1365

ACQUISTANSI armi tutte qualità, oggetti antichità, mobili fini. Beccherie 20, Fano. 1460

CHITARRA usata comprasi; offerte con prezzo al Piccolo sub «Chitarra». 1755

CERCASI bicicletta usata, buonissimo stato. Offerte sub «Oreste» Piccolo. 1770

CERCASI buon mandolino usato. Offerte Piccolo con prezzo sub «Mandolino». 1785

ACQUISTEREBBESI stanza letto due persone, poco usata. Offerte sub «Stanza» Piccolo. 8167

BICICLETTA mozzo libero, contropedale, comprerebbesi. Via Torre bianca 14, magazzino. 1675

DA vendere quindici saloni da parrucchiere. Arcata N. 6. 8144

DA vendere 15 botti vino dalmato genuino, primissima qualità, garantito 12½ alk. Tipo per Trieste. Indirizzo Piccolo. 1724

DA vendere un bellissimo fondo a Opicina. Trost, Caffè Fabris, dalle 1-3. 8134

DA vendere due ville con 1000 tese di terreno, fior. 24.000. Trost, Caffè Fabris, dalle 1-3. 8134

DA vendere tavoli rotondi uso trattoria. Rivolgersi via Chiozza 18. 8051

VENDESI VETRINA A GIORNO, lastre doppie, larga metri 4, alta 2½. Indirizzo al Piccolo. 9928

VENDESI fondo in Gretta, vis-à-vis ex Villa Springher, sopra la strada, a pezzi piccoli. Indirizzo al Piccolo. 1490

VENDONSI orecchini stupendi, perle buone, diamanti, fiorini 23; compero biglietti monte, oro, argento usato. Piazza Borsa 9 1573

VENDESI apparato fotografico, 9 per 12, obiettivo Goerz, doppio anastigmat Goerz, accessori. Indirizzo Piccolo. 1720

VENDESI vestito mezza stagione per uomo robusto. Torre bianca 28, porta 7. 8131

VENDESI o affittasi trattoria in centrica posizione, sicuro guadagno. - Indirizzo Piccolo. 1724

VENDONSI quattro lampadari eleganti, eguali. Indirizzo Piccolo. 1718

VENDESI casa tre locali, orto. Rivolgersi via Montorsino 246, Roiano. 1701

VENDESI bicicletta mozzo libero, fior. 25. Indirizzo al Piccolo. 1705

VENDONSI piano, buona voce, tavolo, canapè, 6 poltrone, trumeau, grande specchio, legno stile Decimoquinto. Prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 1614

VENDESI, stupenda posizione, cartoleria in block, affare brillantissimo. Zanier, Caffè Goldoni. 1686

VENDONSI dovendo partire, due letti completi, massicci, due chiffonniers a due porte, due una porta, armadio sei cassetti, sgabelli. Canova 13, porta 5. 8160

VENDESI vestito per motociclista, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1738

VENDESI bicicletta buonissimo stato, modello basso, fior. 55. Indirizzo Piccolo. 1771

VENDONSI villino quattro stanze, cucina, stalla, pollaio, giardino e orto, Cologna, dietro la Villa Cabiglio, fior. 10.000. Altro con due quartieri di tre camere, cucina, cantina, fior. 9500, in fondo via Belvedere. Rivolgersi via Caserma 8, bottiglieria. 1779

VENDONSI vestiti da uomo e da donna, biancheria, ombrelle ed ombrellini, una macchina per burro, un girarrosto e diversi altri oggetti. Indirizzo al Piccolo. 1760

VENDONSI vestiti da uomo, buonissimo stato, statura alta. Indirizzo Piccolo. 1754

VENDESI lampada a gas, prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 1739

VENDONSI mobili lucidi, opachi, stanze complete, pulti, assortimento mobili di ferro. Vittorio Vosilla, piazza Lipsia 7. 8155

BICICLETTA primaria fabbrica, ultimo modello, quasi nuova, mozzo libero, contropedale, vendesi prezzo eccezionale. Indirizzo Piccolo. 1663

BICICLETTA signora, poco usata elegante, vendesi. Corso 26, primo. 8154

CALESSE e giardiniera, capace 14 persone da vendere. Rivolgersi Giovanni Dellasavia, Capodistria. 1666

CAVALLO, due legni, finimenti e accessori, da vendere. Indirizzo Piccolo. 1727

2 biciclette vendonsi prezzo incredibile. Corso 20, liquoreria. 1695

NEGOZIO commestibili vendesi, centro, buona occasione, spese minime. Indirizzo al Piccolo. 1740

INDUSTRIA più volte premiata, articolo facile produzione, enorme smercio, cedesi a condizioni vantaggiose. Offerte al «Piccolo» «Vantaggioso». 8159

OCCASIONE splendida macchina Singer con apparati, come nuova, metà prezzo, acquistata incanto. Chiozza, quaranta, magazzino mobili. 1782

OCCASIONE. Letto da due persone, con sua nuova e materasso lana finissima vendesi fiorini 40. Foscolo 26, primo. 1783

BILANCIA decimale cinque quintali, vendesi, via Geppa N. 1, piazza Stazione. 1773

BELLISSIMO fornimento salotto vendesi fiorini 26. Elegante divanetto secession fiorini 15. Altri mobili, suste, materassi. Foscolo 26, primo. 1783

DIVANETTO, due poltroncine, macchina per lucidare biancheria, vendonsi. Acquedotto 47, pianoterra. 1774

OTTOMANA con cassetto, buono stato, e divanetto, entrambi fior. sette. Farneto 42, primo, sinistra. 8156

OCCASIONE. Vendesi splendido divano camera pranzo, buon prezzo. Gelsi 20. 8126

PIANINO noce, elegante, poco adoperato, fabbrica estera, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1641

PIANOFORTE finissimo, perfetto, magnifica voce, primaria fabbrica, vendesi occasione. Acquedotto 31, terzo. 8139

SINGER quasi nuova, silenziosa, vendesi prezzo occasione. Via Barriera 4, terzo. 1733

IN Aidussina vendesi casa con 8 stanze, cucina, cantina, stallaggio, cortile chiuso ecc. Licenza e utensili di trattoria. Indirizzo al Piccolo. 1490

PIANO a coda, stupenda voce, vendesi a buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 1376

PIANINO nuovo da vendere, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 1403

MOTOCICLETTA con carrozzella, quasi nuova, primaria marca, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1608

VIOLINO da studio, musica pianoforte, Atlante Andrees e libri, vendonsi. Bachi 13, porta 11. 8022

PIANO Mignon, nuovo, corde incrociate, vendesi prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 1721

FALEGNAME vende stanza letto opaca, prezzo occasione. Via del Monte 16 (corte). 1758

OCCASIONE splendida cassaforte corazzata numero due, con unito elegante scrittorietto, come nuova, metà prezzo, acquistata incanto. Chiozza, quaranta, deposito mobili. 1782

BICICLETTA «Neumann» scorrevolissima, vendesi. Via Vincenzo Bellini 13, portinaio. 1704

BICICLETTA, tavolazzo per carro e stufa, vendonsi prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 1694

ARMADIONE a due porte, vendesi. Escluso rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 1730

STUDIO del nudo, splendida edizione illustrata, utile per pittori, scultori, vendesi metà prezzo. Indirizzo al Piccolo. 1672

VENDO due bellissimi cani, razza piccola. Via Coroneo 5, portiere. 17..

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

POVERA donna smarrito portamonete... pera caritatevole portandolo Piccolo... so mancia. 17..

RINVENUTA cagna, piccola, grigia. Indirizzo al Piccolo. 16..

SMARRITO cestello da lavoro, con ricami. L'onesto rinvenitore riceverà mancia portandolo al Piccolo. 17..

SMARRITO o dimenticato ombrello seta, monogramma I. P. Generosa mancia portandolo Piccolo. 16..

SMARRITO portamonete con cor. 42 da vera donna di famiglia. Indirizzo Piccolo. 17..

SMARRITO orologio d'oro uniti catena anello, Giardino Stazione. Generosa mancia portandolo al Piccolo. 17..

SMARRITO portamonete contenente 20 corone, spiccioli nikel e due chiavi, pretendo dal negozio Bayer e Corso. Ricevuta mancia portandolo al Piccolo. 17..

SI prega la persona che ha dimenticato di restituire un libro lanerie alla ditta I. Petz e Figli, di farlo sollecitamente. 16..

DIVERSI

SCOPO matrimonio, cerco fare conoscenza con signorina o giovane vedova che possieda almeno 10.000 fiorini. Sono negoziante e socio di una grande ditta nella Stiria, vengo a Trieste ogni 15 giorni. Offerte con fotografia inviare sub «M. W.» fermo posta, Graz, Elisabethstrasse. Anonime senza scopo. 16..

SGUARDO severo. Vostro cuore non è ... to in equivoco. Oso ricambiare ... 16..

ONDA. Quando? Se risponde col giorno favorisca firmare iniziale Suo nome. 16..

CAVALLI in gabbia. Passato alle 2 non vidi. Perchè mi private di quelle poche occasioni che mi è concesso vedervi? ... siete diventata indispensabile alla mia vita. 81..

G. W. Stai cercandomi? Percorri ... una falsa direzione? Attendo! Pensa ... L'amica. 81..

A. S. 30. ritirate lettera. 81..

SIGNORE che fece cenno avvicinarsi, fu aderito essendo stato incerto suo riconoscimento, perciò mal giudicato quell'improvviso invito. 17..

MAGGIO 22 lettera giace prego di prelevare. 81..

VITTORIO 19. Dove sei stata iersera? ... amo tanto tanto piccina mia! Sono tuo ... tuo tesoro mio! 81..

SEPP. Ti sono infinitamente grata delle tue care righe, temevo che avessi dimenticato quella che t'ama tanto, ora sono più tranquilla. Soffro sapendoti sofferente. Quando avrò la gioia di rivederti? Cuore bene, angelo mio. 17..

UOMO media età, pensionato, desidera corrispondere, scopo matrimonio, signora con piccola dote. Offerte «Pensionato» Posta centrale. 16..

TENNIS. S. Andrea. T'attendo stasera solito luogo, solita ora. Ardenti. 16..

MADAMA. M'aspettavo simile risposta. ... perfettamente ragione. L'animo è buono ma non potevo agire altrimenti. Anch'io ... le mie ragioni. Parto. Ritorno metà maggio. Spero. Gentiluomo. 16..

NINITA è pregata ritirare lettera alla centrale. A. V. 17..

FANNY. Amovi ardentemente; onde ... mio rammarico è ovvio mi significhiate ... potessimo corrisponderci con reciproco amore. Attendo ansioso vostra risposta. ... pi. 16..

SIGNORINA tedesca impiegata desidera fare conoscenza distinta signorina scopo gite, visitare teatri. Sub «Freundschaft» Piccolo. 17..

200 corone cerca persona verso solida garanzia, restituzione mensile. Offerte sub «Solido» Piccolo. 16..

PER affare commerciale lucroso cercasi ancora un socio che entri far parte società costituita tutta scopo. Indispensabili relazioni vastissime. Piccolissimo capitale. Soltanto offerte serie indirizzare «Casella postale Tergesteo 46». 81..

IMPIEGATO dello Stato cerca prontamente corone 100, restituisce 120 corone in rate mensili. Indirizzo al Piccolo. 15..

IMPIEGATO posizione sicura, cerca corone 400 con garanzia, verso restituzione ... mesi. Offerte «Non anonimo» al Piccolo. 15..

CAPITALISTA offre piccolo capitale per impianto qualsiasi lucrosa industria. Offerte sub «Fabbricante» al Piccolo. 16..

CORONE 2000 cerco prontamente. Altre cor. 20000 cercansi per buona seconda intavolazione. Offerte Piccolo sub «Meccanico». 81..

10.000 a 200.000 crone disponibili per prime, seconde intavolazioni sopra case, campagne città e territorio, interessi da convenirsi. Chero, Corso 21, II. 16..

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti in denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

LA FORTUNA N. 7, soldi 4. Tibisco, Rodolfo, Friburgo, Braunsweig, Egiziano, Turco (principale), Russo 1866 ecc. Vende Banca Bolaffio, Trieste. Abbonamento da ... tutto 1906, Trieste, soldi 60, fuori 75. Estero franchi 2.25.

AFFITTANSI quartieri, villini, magazzini. Rivolgersi: Trieste-Office, via San Giovanni 18 (angolo Torre bianca), telefono 1473. 17..

VENDO vestiti, cappotti, calzoni, stivali uomo, buonissimo stato. Vestiti, bluse, sacchetti stagione, cappelli signora. Scorzeria 1, porta 14. 17..

VITELLO Tolmino 60, 68, 72, 80. Macelleria Tintore 2, Piccardi 11. Pontoni. 16..

SIGNORINA già pratica scrittoio, con bellissima calligrafia commerciale, cerca lavoro in casa. Indirizzo Piccolo. 17..

ISTANZE, ricorsi, ecc. redige ufficio Via Sebastiano 1, I, dalle 4 alle 7 pomeridiane. 7918

CARTOLINE pasquali da centesimi due in poi, trovansi soltanto presso nuovo negozio cartoleria e chincaglie, Acquedotto 25. 81..

MODISTA confeziona e rimoderna cappelli ultima novità, prezzi mitissimi. Barriera vecchia 21, I, sinistra. 17..

LAVORATORIO di Alessandro Tamaro, orefice-incisore, assume qualsiasi lavoro e riparazioni. Corso 39, I piano. 17..

FAVOREVOLE occasione vendonsi diversi attaccapanni artistici di varii stili e specchi nel lavoratorio d'intaglio e mobili, Settefontane 58. 81..

MODISTA Barriera, ingresso Scorzeria 1, primo, confeziona cappelli da signora, tinge ogni colore, forme recentissime. 17..

OROLOGIAIO, Corso 13 (portone), ripara ogni qualità d'orologi a prezzo mitissimo. Garanzia due anni. 16..

PESSAH. Occasione salumeria «Cascher» oltre grandioso assortimento salumi, commestibili, vini, aceto. 81..

SIGNORE colto, assume lavori di scritturazione in tedesco in ufficio od a casa. Offerte sub «Verlässlich» al Piccolo. 16..

MARSALA litro 80, bottiglia 70, refosco 90, moscato 40. Rivenditori 20%. Via Fontanone 15. 80..

COMPERO canarini, canarine, pappagalli ed uccelli di qualsiasi specie. Via Poste N. 12, corte. 8015

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto sabato 7 aprile alle ore 9½ antim.

Fermaglio ed anello doro, macchina fotografica (9 per 12); credenza (buffet) con marmo nero; sgabelli; lampada grande; orologio con campana di vetro; orologio grande regolatore; trumeau con specchio grande; quadri; chiffonniers; toilette con specchio; seggio per musica; colonna di gesso; sedie tappezzate; lavamani a ribalta; étagère per libri ecc. ecc.